# Le dichiarazioni del Governo discusse alla Camera

Deboli critiche e giustificazioni dell'on. Treves - L'alata invocazione dell'onorevole Salvatore Orlando per le cittá adriatiche - L'on. Stoppato per Giacomo Venezian (Per telefono al "Resto del Carlino ")

ant.

a 29. o di el uaracia

dazim – no di 2a

1/230 TS : 152 : Vac\*1 1. da 1. 12 1. a 11.1/6

da L fi s spagne il 130; esta L T e L

— Arreaus — Arreaus is jā!! — I d lispague is Randioto' alia 50 a !!.

N-York

cione

esponsabil

più d

·vade-met

gio-pail is

nederical e Co Avvisi e Co

no ordini delle pubblica della imperiore Verdite della imperiore Verdite della imperiore della

di ministra di ministra di coli da C

1 60050

le

Il commissario regio capitano Peringoni (applausi)
Aquileja redenta dopo secoli di dominio straniero alza il capo rivolgendo fiduciosa lo sguardo verso la madre Roma che, come anticamente, risplende ancora di luce, vittoria e civiltà: e oggi col cuore e col pensieme est associa a tutto il paese rappresantato a Montecticorio per testimeniare la volontà della nazione e manda saluti di gratitudine e l'augurio di vedere quanto pri-

TURATI manda un saluto a Bernardina Verro, ucciso da mano assassina, a ricorda l'opera da lui spiegata per la sorte del discredati (applausi a sinistra).

COLAIANNI, anche a nome dell'on. Rampoldi, ricorda l'ex prefetto Guicciardi, gloriosamente morto per la grandezza della patria (applausi a sinistra).

PRESIDENTE si associa alle nobili parole pronunciate in memoria di Luigi Capuana, che fu onore dell'arte, della letteratura, e della. Patria (approvazioni). Si associa pure alla degna commemorazione di Bernardino Verro e dell'ex prefetto Guicciardi (approvazioni, applausi).

# L'elogio di Giacomo Venezian

e degli altri morti per la Patria

STOPPATO commemora con accento commosso il compianto Giacomo Venezian. Consenta la Camera — egli dice — che lo che sono siato amico e collega nell'ateneo colognese di Giacomo Venezian, io che l'ho avuta occasione di ammirarlo per i presi dell'intelletto e per le singolari virtà, ag-slunga una parola a quella dei colleghi delle per altri, in commemorazione di lui cila se non appartenne a questa assemblea, luttavia rimarrà nel cuore della nazione. Giacomo Venezian, pochi giorni prima di morire con magnifica gioria a me scriveva lieto per essare stato assegnato alla prima liliana di lieto per essore stato assegnato alla linea di combattimento, fremente di linea di combattimento, fremente di linea di combattimento, serio all'ideal. re la sua noble esistenza all'idente della redenzione delle provincie, soggette alla servità austriaca per la unione della sua. servitò austriaca per la unione della suo della nostra Trieste alla grande patria italiana (utvissimi applaust). Giacomo Venezian — onorevoli colleghi — fu un vero e autentico eroe. Vesti la divisa militare con entusiasmo quasi divino di chi ha la l'enusiasmo quasi divino di chi na la vi-sione della prossima giornata gaudiosa per la patria. Egli per questo lasciò — co-sa esemplare — la famiglia unita a lui da un affetto ineffabile, abbandonò gli studi severi nei quali era sommo, e si congedò l'agli scolari che lo veneravano maestro se vero e ginsto e dai colleghi che ne ammiravano col patriottismo la rara sapienza e la grande bonta. Egli non più giovano con alacre spirito gagliardo, dalla serena, pacifica tranquillità degli studi passò alla agie perigliosa vicenda delle armi, poichè aveva scritto a proclamato che le schinve terra italiane alla nazione italiana potevano unirsi in perpetuo solamente dopo un sacrificio di sangue; e per esse volle dare il sangue suo. Bella, bella la sua eroica au-

Forte come guerriero epico, puro c batta e mori per la sua fede. Lo onori la

# Telegrammi augurali dalle terre redente La seconda soutus della Camera o cominciata oggi puntualmente alla il 14, sotto la presidenza del vice pr

Saria anche indispensabile dare il massimo sviluppo al credito agrario.
Infine il Governo dovrà promuovere anche col contributo dello Stato la creazione d'una grande banca che valga ad infondere vita più energica a tutta l'economia nazionale.

dere vita più energica a tutta i economia nuzionale.

Por mezzo di queste iniziative il nostro paese dopo la vittoria delle armi potrà sicuramente raggiungere anche un alto grado di prosperità economica (approvazioni congratulazioni).

# L'on. Roi

ROI encomia l'azione del Governo, energica ed ocalata, ispirata sempre ai più alti interessi della nazione.

Constata che la situazione generale del paese è ottima e che il popolo tutto ha risposto in modo meraviglioso all'appello del Governo, convinto della assoluta nocessità, della giustizia della guerra contro l'eterno ed irreconciliabile nemico d'Italia.

Afferma la necessità di non posare la armi sino a che la pace non ci assicuri il raggiungimento dei fini che l'Italia si è proposti.

il raggiungimento dei fini che l'Italia si è proposti.
Esoria il Governo a largheggiare nei sussidi così a favore delle famiglie dei richiamati come dei profughi dalle nostre terre tuttora occupate dallo straniero; a preoccuparsi della condizione degli internati ed a considerare equamento alcuni casi meritevoli di particolare riguardo.
Raccomanda infine di curare le condizioni dei comuni sui quali più gravarono e gravano le spese inerenti alla guerra (vivi applausi).

L' on. Salvatore Orlando Per la difesa della costa adriatica

Si alza quindi a parlare l'on. Salvatore d'Orlando, il quale dice:

— Non discussioni in quest'ora, nella quale dobbiamo seguire tutti uniti il Governo e in sua alta azione e il paese che volle que sta sua guerra di purificazione tra le cui fiamme si fondono è si compenetrano in una lega compatta unti i inctalli onde di campesta la nostra terra, si irradiano di muove luci le nostre vecchie tradizioni, si innelizano e sublimano tutti i sentimenti della nostra rezza. Non un discorso duni que, perchè la tribuna della patria in que si ora non è qui ma alla frontiera, ma una invocazione. Una invocazione per la costa adriatica che da oltre un anno sofire i disagi della guerra, da oltre sel mesì ne softre la insidia, i pericoli e la offese, senza armi di fronte al nemico che sia nil que guato da poea distanza. La nostra marina ripetutamente offri battaglia lasciande la costa indifesa sotto la protezione di quelle costa cancerche chiuso nel suoi ripari, necorche in provezione. Una invocazione di quelle costa costa cancerche chiuso nel suoi ripari, necorche inverso, costa indifesa sotto la protezione di quelle costa cancerche chiuso nel suoi ripari, necorche chiuso nel suoi ripari, necorche chiuso nel suoi ripari, necorche chiuso sulle protezione provezione. Una protezione di nativa contenta della retra.

Sall'aniargamento della stori, articali degli astori, ravvisa in esse lo sforzo di condizione di fartiche dil raronta comparta di corsa da Tran Si alza quindi a parlare l'on. Salvatore

le maggiori e per non parlare di Venezia, piazzaforte che ha forti cittadini, la cui condotta è ora semplicemente sublime, il cui popolo tra lo scoppiare delle bombe canta l'inno di Mamell

Ne mai un grido, ne mai una protesta. L'opera della marina

On. Colleghi, io mi rifluto di credere che vi sia in quest' aula chi non oda l'appello della Patria. Questo ora ognumo forse sente a suo modo, ma se voi pensate agli oscuri croismi che io vi ho accennato, che si svolgono in silenzio tra le modeste pa-reti di tante casc, dove il disagio è vi-cino e i figli lontani, voi dovete riconoscere che una unica grande invocazione viene dal popolo d'Italia in quest'ora: unione.

unione.

A lentre il disagio delle popolazioni adriattiche, il Governo intervenne con saggi provvedimenti ed anche — è giusto riconoscerio — potè dare ad esse da qualche tempo una maggiore tranquilitià. Ma non giova illudersi. Gli stessi luoghi generano gli stessi avvenimenti guerreschi, e sempre la costa dalmaia, come lo è ora, fu prima e dopo del civile dominio veneziano, covo, di pirati; e se era difficile sorprendere le feluche che a remi e a vela piombavano sulle pingui coste adriatiche dalla Dalmazia, e là rapidamente ritornavano, come potremo farlo oggi. quando il dalla Dalmezia, e la rapidamente ritorna-vano, come potremo farlo oggi, quando il nemico col suoi tipi Tatra in moliti punti vi impiega solo due ore? Perciò, se la guerra è previsione, nol possiame ritenere che tali atti si ripeteranno, tanto più che il nemico è uso a lasciarci addormentare in una illusoria sicurezza per riprendere con maggiore facilità le sue gesta. Ma, so la guerra è previsione, deve essere anche prevenzione.

prevenzione.

SALANDRA — La prego di non fare delle critiche all' opera della marina. La marina

Armiamo l'Adriatico

Onore ad essa, ai morti per l'avvenire d'itaita della Amatit, della Cartolali, del la l'artona e altri marinai! Onore ad essa l'increnti il nostro mare, diamo in nostro mare, diamo in nostro mare, diamo in nostro mare, diamo in nostro mare di marinai che, amaniran do le gesta del nostro valoroso esercito sul le Alpi e lungo l'isonzo, si mordono le mandi, diamo loro, dico — la battaglia navale e rifintata — il mezzo di respingere la corsa colla corsa, di poter sopraggiungere da vicino quando i pirati si ripresenteranno. Questa è la mia invocazione in quest'ora. Le armi subacquee, sviluppatesi tanto in questa guerra da rivoluzionare la tecnica navale, rendono la difesa di detorminati punti costieri possibile con mezzi relativa- in quelle della Turchia, punti di appoggio navali che non furono potuti di struggere. Facciamo noi altrettanto in Adriatico dove si crederà, come si crederà, ma il più rapidamente possibile.

Onorevoli Colleghii La minaccia si agrava eggi per la comparsa di sommergibili armati di artiglierie, i quali più improvvisamente che le siluranti, possono comparire dinnanzi alle nostre città e bombardarie. E noi non usciremo da questa loita se non tenendoci al nostro massimo di respresentante del Passe è ati prosizione di rispresentante del passe è ati diterati del propoli.

complete a destin data play garde takin (copylant) receive orphian or Percipcial (copylant) receive orphian orphia

le armi, non la pietà del nemico.
Armiano l'Adriatico:: questa è la mia invocazione in quest'ora (applaust vivissimi,
molle congratulazioni).

### L' on. Treves Critiche all uso dei pieni poteri

Theres premene che il paruto socialista aliano si e mostrato conscio della supreina necessità di non turbare la cone nazionale en a questa necessità ha inspi-

rato l'opera sua.

Lamenta tuttavia che dal governo si sia talvoita fatto uso dei pieni poteri in modo talora contrario ai principi di libertà ed a

scopo di persecuzione politica. Deplora gli abusi della censura, che vorrebbe limitata alle sole notizie di carattere militare.

militare.

Si compiace della convocazione del pariamento, affermando che gli interessi dello
Sinto non hanno nulla a temere così dal
controllo parlamentare come dalle pubbliche liberti.

Rende omaggio alle grandi prove di abnegazione e di graterio di ani da prove il se-

gazione e di croismo di cui da prova il po polo italiano, il quale sopporta con mira-bile sforzo di sacrificio gli inevitabili disagi della guerra. Riconosce la necessità imprescindibile del-le nuove asprezze fiscali. Avrebbe voluto

che gli aggravi che colpiscono i meno ab-bienti fossero preceduti da quelli sulle mag-giori fortune. Invoca in particular modo che siano col-

piti gli eccezionali guadagni fatti dai for-nitori dello Stato, e stigmatizza con vee-menti parole le trodi compiute da ingordi speculatori a danno dei nostri soldati (ap-provazioni vivissime).

# Sintomatiche ammissioni

Prendendo atto che l'Italia ha aderite al patto di Londra, si augura che in esso gli interessi italiani siano equamente tutelati. Non può in principio essere favorevole all'argomento della guerra, ma comprende che essa possa portarsi anche fuori dei nostri confini, se ciò segna l'avviamento verso una risoluzione definitiva.

Nota però che l'Italia per la sua siessa pure ascoltato l'on. Trevest il quale nel-

so una risoluzione definitiva.

Nota però che l'Italia per la sua stessa situazione geografica, è chiamata ad essere naturale mediarrice tra i sistemi di interessi in conflitto in Europa. Se quest'opera di conciliazione non fu dato al nostro paese di compiere, fa voti che al più presto essa possa riprendere la sua naturale missione di pace.

Constatando intanto con dolore come di questo immane conflitto europeo profitti il capitalismo nord americano in danno così dei vinti come dei vincitori di domani, riafferma il convincimento del suo partito che non colla guerra, ma solo colle fecondo opere della pace potra raggiungersi un assetto politico ed economico delle nazioni veramente rispondente al benessere del populi

L'on. Micheli

L'atteggiamento dei clericali

MICHELI. — Permetta la Camara, in questivo alemne, non un discorso, ma una succinta parola, che io ritengo doverosa a spigazione dei mio atteggiamento e di quelli che nella seduta del 20 maggio diedi, di di col dichiarat in una tettera subito at miel elettori, voto negativo al disegno di legge col quale si conferivano all'ore del Re i poteri straordinari. Eravamo allora al la vigilla della guerra, e clascuno poteva e doveva essere libero di esprimere il proprio giudizio circa la convenienza che l'Italia provvedesse alla difesa dei suoi vidi. Interessi con la guerra, piutosto che con la neutralità. Ma oggi, benchè i miel convincimenti, e dirò meglio, i miel appresentiame dei suoi colleghi unificati. Per tutto il resto la Camera è rimini ora che attraversiamo, non siano munati non posso non riconoscera che la mia posizione di rappresentante del Passe è atfatto diversa da quella che era il 20 maggio dell'estrema. Un vivacissimo incidente è scoppiato poi tra gli onore con la neutralità. Ma oggi, benchè i miel convincimenti, e dirò meglio, i miel appresentiami sui fatti di cui si compone la terribile ora che attraversiamo, non siano munati inon posso non riconoscera che la mia posizione di rappresentante del Passe è atfatto diversa da quella che era il 20 maggio die socrio. Oggi siamo in guerra pittosto che dell'attigua tribuna della stampasicione di ronte a lumi. Il governo si confonde col passe, come il Passe si confonde coll'esercito, nell'uni. Il governo si confonde col passe, come il Passe es i confonde coll'esercito, nell'uni. Il governo si confonde coll'esercito, nell'uni. Il governo si

Presentazione di disegni di legge L'on. Michell è l'ultimo oratore della

giornata Primu che la seduta sia tolta, i ministri on Corsi, Danco, Zupelli, Carca-no, presenteno una lunga serio di disegni di legge. Si tratta, come al solito, di conversione in leggi di decreti luogotenenziali emanati durante le vacanze e richiedenti la sanzione del Parlamento.

pone poi che siano tolti dall'ordina del gior-no gli stati di previsione per l'esercizio 1914-15. Rimane così stabilito. Dopo la letfatta delle interrogazioni e interpellanze, fatta dal segretario en Lihertini Gesualdo. la seduta è tolta alle 17,5. Domani seduta alle 14; seguito della discussione intorno alle comunicazioni del Governo.

# Note di corridoio

ROMA 2, sera — La seduta di oggi non sembra davvero la seconda dopo nii che un semestre di vacanze. Ha tutto l'aspetto di una seduta tra le ultime di un iungo periodo normale di lavori parlamentari. La tribune sono affoliate all'inizio, ma non troppo, ed assai meno che ieri. L'aula stessa, pure essendo al-quanto movimentata, ha l'aspetto delle sedute ordinarie. Tuttavia si va affollan-do durante la lettura del verbale, e diventa poi affoliatissima all'inizio della discussione sulle comunicazioni del governo. Le commemorazioni si sono prolungute

sino alle ore 15,30 e solo a quell'ora il presidente ha dato la parola al primo oratore iscritto, l'on. Pantano. La Camera ha rinnovato manifestazioni patriottiche alla lettura dei telegrammi dei Codella guerra nestra.

Segnata gli errori commessi dalla quadriplica nella polltica dei Balcani, errori gia segnatati e cansurati in altri pariamenti. Rileva che la presente condizione di spirito del popoli balcanici è in farta fratudi del polltica della triplice alleanza, alla quadro della polltica della triplice alleanza, alla quadro constituito uno strappo a quanto della polltica della triplice alleanza, alla commemorazione del control della principio del popoli balcanici è in farta fratudi della politica della triplice alleanza, alla commemorazione del cadutti sui campi dell'onore, e, con maggiore intensità e più a lungo, alle brevi e nobili parole dell'onore, e, con maggiore intensità e più a lungo, alle brevi e nobili parole dell'onore, e, con maggiore intensità e più a lungo, alle brevi e nobili parole dell'onore, e, con maggiore intensità e più a lungo, alle brevi e nobili parole dell'onore, e, con maggiore intensità e più a lungo, alle brevi e nobili parole dell'onore, e, con maggiore intensità e più a lungo, alle brevi e nobili parole dell'onore, e, con maggiore intensità e più a lungo, alle brevi e nobili parole dell'onore, e, con maggiore intensità e più a lungo, alle brevi e nobili parole dell'onore, e, con maggiore intensità e più a lungo, alle brevi e nobili parole dell'onore, e, con maggiore intensità e più a lungo, alle brevi e nobili parole dell'onore, e, con maggiore intensità e più a lungo, alle brevi e nobili parole dell'onore, e, con maggiore intensità e più a lungo, alle brevi e nobili parole dell'onore, e, con maggiore intensità e più a lungo, alle brevi e nobili parole dell'onore, e, con maggiore intensità e più a lungo, alle brevi e nobili parole dell'onore, e, con maggiore intensità e più a lungo, alle brevi e nobili parole dell'onore, e controle dell'onore, e muni irredenti, alla commemorazione dei caduti sui campi dell'onore, e, con magcommemorare Giacomo Venezian. Infatti è logico che pei morti in battaglia estranci al Parlamento non si abbia a parlare nelle due Camere, perchè se si dovessero commemorare tutti i valoresi cadutt, non si finirebbe più; mentre il parlare di taluni soltanto e non di tutti potrebbe dar modo ad incresciose discussioni. Una volta però che l'on. Colajanzi aveva rotto il silenzio commemorando il prefetto la convalidazione.

ROMA 2, sera. — La Giunta delle Elezioni riumitasi oggi in saddita privata ha delle calcine. Roma i immitasi oggi in saddita privata ha delle calcine ni riumitasi oggi in saddita privata ha delle calcine ni riumitasi oggi in saddita privata ha delle calcine ni riumitasi oggi in saddita privata ha delle calcine ni riumitasi oggi in saddita privata ha delle calcine ni riumitasi oggi in saddita privata ha delle calcine ni riumitasi oggi in saddita privata ha delle calcine ni riumitasi oggi in saddita privata ha delle calcine ni riumitasi oggi in saddita privata ha delle calcine ni riumitasi oggi in saddita privata ha delle calcine ni riumitasi oggi in saddita privata ha delle calcine ni riumitasi oggi in saddita privata ha delle calcine ni riumitasi oggi in saddita privata ha delle calcine.

approvati. Con molta curiosità è stato pure ascoltato l'on. Treves; il quale nella prima parte dei suo discorso non ha sollevato incidenti, anzi quando ha scagliato i suoi strali contro le criminose frodi esercitate nelle forniture militari, ha riscosso gli applausi generali. Notati, tra i plaudenti, i ministri della guerra e della marina. Nella seconda parte la Camera lo ha più volte rumoreggiato ed interrotto, e qualcha incidente di mediocre importanza si è verificato. Il presidente del Consiglio, allorchè l'on. Turati volle attribuirgli le affermazioni di qualche giornale che asseri avere l'on. qualche giornale che asseri avere l'on. Salandra a Palermo dichiarato, chiamando l'on. Orlando al governo, che il suo gabinetto sarebbe stato di preparazione alla guerra nazionale, ha interrotto l'oratore dicendo; «Io non ho mal

detto questo». Un altro vivace incidente si è avuto quando l'on. Treves ha accusato l'onor. Orlando di aver fatto a Palermo l'appologia del misticismo della guerra contro il materialismo delle aspirazioni proletaria l'o Orlando. rie. L'on. Orlando scattando grida: «Ma non ha mai inteso attribuire alle riven-

i rumori e le interruzioni. La seduta è stata tolta alle 18.

Il procedere rapido ed ordinato della discussione conferma sempre più l'opi-nione che essa potrà essere esaurita al più tardi per sabato prossimo, anche se in principio di seduta si avesse lo svolgimento delle interrogazioni.

# Riunione del gruppo riformista

ROMA 2, sera. - Questa mattina all'Ulficio 4.0 della Camera si è riunito, instence al Comitato Essecutivo, il Gruppo parlamentare socialista riformista. Alla riunto

mentare socialista riformista. Alla riunione hanno anche partecipato i senatori Della Torre e Pullè il quale ultimo ha presieduto l'adunanza.

Apertasi la discussione sulle dichiarazioni del Governo, vi hanno partecipato
gli on. Beranini, Della Torre, Basile, Bisselati, Bonomi e Macchi, tutti concordi
nel, riconoscere che le dichiarazioni gerarnativa some valle a discussioni gevernative sono valse a dare completa assicurazione sulle direttive enunziate o sul

fini della guerra.

Si è quindi deliberata di dare incarico all'on. Bissolati di esprimere questo concorde pensiero del gruppo Sui provvedimenti finanziari ed econo-

miel connessi con la guerra, la discussio-ne, alla quale hanno partecipato quasi tut-ti i presenti, si è allargata ai diversi provvedimenti emanati dal Governo per fan fronte ai bisogni finanziari richiesti dalla guerra ed ai provvedimenti economici a-dattati per provvedere ai hisogni delle in-dustrie e del consumo italiano.

Tutti gli intervenuti si sono trovati con-cordi nel chicdere cho i provvedimenti finanziari siano maggiormente ispirati al criterio di chiedere nuovi sacrifici alle classi detentrici di maggiore ricchezza o classi detentral di inaggiore ricciezza o che la politica economica si preoccupi di assicurare agli industriali ed ai consuma-tori ciò che loro occorre nelle condizioni più agevoli ed a buon mercato. Si dà incarico all'on, Nofri e ad altri di

esporre in proposito alla Camera il pensio-ro del portito socialista riformista.

# Alla Giunta delle elezioni

# I socialisti e la guerra In Serbia In Grecia

(Per telefono al a Resto del Carlino »)

carico di fare alcune dichiarazioni sull'atteggiamento del partito in ordine alche sappiano tacere e che quando occorra sappiano parlare senza perdere il controllo di sè, delle proprie idee e delle convenienze del partito. Nè si richiedevano attitudini diverse per giustificare, di fronte al formidabile incalzare dell'ora, il partito socialista italiano che, solo in Europa, ha voluto mantenersi ostinatamente sordo al richiami delle necessità e dei doveri nazionali, e che, solo, pretende isolarsi in una pervicace ostilità dottrinaria negando valore al

la lotta fra l'idea nazionale ed il feudalismo imperiale — doveva alzarsi una strana voce di dissenso che disconoscesse la fraternità del sangue, i vincoli imperituri della stirpe, la forza organizza-trice e progressiva della nazionalità. Poichè niente altro che in questo si riposto di interesse materiale, proclama che Trieste non può essere altra che avi Trieste non può essere altro che austriaca, e maschera il proprio tradimenpaesi civili d'Europa contro la barbarie scientifica del germanesimo, sono pas-sate sull'anima del socialismo nostrano wald, auspicando ad una pace non imsenza scalfirne la sensibilità o turbarne la indifferenza; del socialismo ufficiale estito la nostra stessa passione, esulta to delle nostre stesse speranze, combattuta la nostra stessa battaglia.

E l'on. Treves lo sa, e si studia di avvantaggiarne la propria parte al tempo stesso che mantiene immutata la pregiudiziale di principio contro la guerra liberatrice. Egli dice contro « tutte » le sperta disinvoltura e l'abilità argomentatrice dell'avvocato socialista, egli non è riuscito a sanare il dissidio che esiste fra le aspirazioni di un dottrinarismo che mai è apparso così assurdo e mostruoso come oggi, ed il modo di com-portarsi perfettamente patriottico di pregevoli cose. Ha fatto una strenua dinendo nel partito, hanno smentito coi fatti le teorie. E quanto più numerosi tuni e ingiusti in se stessi e per il sono i fatti coi quali costoro partecipano mento. Dichiarando il proprio cons alla guerra, tanto più illogiche, illuso-rie, antipatriottiche si manifestano le tcorie e la loro condanna appare più evidente e clamorosa.

Noi non seguiremo l'on. Treves nelle critiche che egli ha creduto utile muovere all'opera del governo, per avvan-taggiare la propria tesi oppositrice. Il sistema è abile: fare apparire l'accessorio come elemento sostanziale, indugiarsi sul particolare per dedurno conseguenze pace conclusa. capitali. E l'on. Treves è stato caustico, L'on. Roi he fine, abile nel valersi di questo artificio polemico che però è mancato completa-mente allo scopo. Non è necessario os-sere socialisti e sopra tutto non è neces-alla marina sia dato modo di rifulgere sario essere contrari alla guerra per tro- nelle sue migliori virtii belliche. vare che la censura ha funzionato in modo deplorevolmente disuguale, disarmo-

ROMA 2, sera (T. B.) - Il gruppo fetti opposti a quelli che si proponeva parlamentare del socialismo cosiddetto Non è necessario essere socialisti e con-ufficiale ha delegato all'on. Treves l'in-trari alla guerra per lamentare talune disparità di trattamento nella difficile opera di tutela dell'ordine interno. Noi la guerra. La designazione è stata fe- che non siamo socialisti e che non sialice. Se v'ha un uomo capace di mante-mo avversi alla guerra, non abbiamo at-nersi freddo, disinvolto, elegantemente teso l'apertura del parlamento per discettico dinanzi a qualsiasi problema ed chiarare ben chiara ed esplicita in proa qualsiasi situazione, questi è appunto posito la nostra opinione, come qualche l'on. Claudio Treves. E' uno dei pochi riserva abbiamo fatta sulla opportunità riserva abbiamo fatta sulla opportunità di taluni dei provvedimenti "scali pro-posti ed attuati dal governo. Ma dal mantenere intatto il proprio diritto di apprezzamento obbiettivo sui particoladell'azione politica e fiscale del Gabinetto, al dedurne conseguenze definitive di incapacità, ci corre assai. Come ci corre dal rilevare gli errori diploma-tici della Quadruplice al volerne rendere responsabili il Ministero italiano.

Errata e tendenziosa è quindi tutta la dimostrazione che l'on. Treves ha voluconcetto di patria quando ancora quasi to dare dell'azione delle potenze nei Baltutte le patrie debbono costituirsi e tanti popoli soffrono le loro più grandi sofferenze per guadagnarsi il diritto di avista socialista è enorme) e pretende di verne una in cui vivere ed operare in equiparare in uno stesso giudizio tutti i namici odierni Se il gran sogne di equiparare in uno stesso giudizio tutti i nemici odierni. Se il gran sogno di Il grande dramma di questo secolo è Mazzini è fallito, non è già perchè la pur sempre questo: a proprio dall'Italia Quadruplice l'abbia voluto, ma perchè che è il prodotto più meraviglioso del- la violenza corruttrice della politica austro-tedesca, facendo appello al più bassi istinti e alle più insane passioni di quei popoli, ha frustrato i tentativi generosi

delle potenze occidentali. Troppo lungo sarebbe seguire l'orato-re socialista nell'ampia sua dissertazio-ne. Ci basterà notare che egli, di tante solve l'atteggiamento del partito sociali-sta. Esso spiega e giustifica il cinismo di Pittoni, il quale, partendo da un sup-per chi voglia sontenziare sulla morale per chi voglia sentenziare sulla morale del gran fatto storico odierno. E cioè ha dimenticato di dirci quali sono i respon sabili diretti dell'immenso conflitto che to di una impassibilità che in fondo è insanguina l'Europa. La Germania, il legata da stretta parentela con quella focolare del socialismo mondiale, la reche il partito socialista ostenta in Italia sponsabile del massacro altrettanto in confronto della nostra guerra. Tutte mondiale, non è apparsa se non fugge-le ragioni ideali, sentimentali, politiche, volmente nel discorso dell'on. Treves. sociali di che è materiata la rivolta dei Egli ha invece preferito rifriggerei la teoria dell'internazionale e cantarci le wald, auspicando ad una pace non im-

porta a qual prezzo ottenuta. Orbene, i popoli civili si rifiutano di - s'intende - in quanto non è lecito sottoscrivere ad una pace germanica, si ignorare che moltissimi socialisti hanno rifiutano di piegare il collo sotto il pesante tallone tedesco, socialista o imperialista; preferiscono combattere e morire per acquistere il diritto di in libertà e in libertà dedicarsi alle lot te civili per una più alta e luminosa concezione della vita umana.

In questo senso la guerra solo, la liberatrice. Egli dice contro «tutte» le guerra vittoriosa, darà al problema guerre. Ma per quanto grande sia l'e-maggiore quella soluzione di cui l'on. Treves l'ha dichiarata incapace.

> Prima dell'on. Treves l'on. Pantano in un ampio discorso ha detto alcune socialisti i quali, pur rima- fesa del parlamento o ha stigmatizzato gli attacchi cul fu fatto segno: inoppormente. Dichiarando il proprio consenso col governo, ha manifestato la persua sione che il parlamento nella sua gran de maggioranza, come già nel maggio scorso, si stringerà intorno al Gabinet-to per il compimento dell'impresa cui l'Italia si è risolutamente accinta.

Ha prospettato la necessità di prepararsi economicamente, sia per regolare la vita interna durante la guerra, sia per fronteggiare le necessità future a

L'on. Roi he dichiarato la propris fiducia nel governo con nobili esortazio-ni e l'on. Salvatore Orlando ha ricorda-

In complesso dunque una buona giornico e qualche volta inintelligente; che zione che il parlamento sente col paese è caduta nell'arbitrio raggiungendo ef- l'alta responsabilità dell'ora che corre.

# Gli uffici convocati pel 4 dicembre

(Per telejuno al «Rezto del Carlino»)

ROMA C, sera. — Durante la seduta d'oggi alla Camera, il Presidente im annunciato che per sabato alle 10 sono convocati gli uf-fici col seguente ordina del giorno: Costituzione dell'ufficio, anmissiona al-

la lettura di sedici proposte di legge presen-tate dai deputati Vinal ed altri, Bussi ed al-tri, Battelli ed altri, Berenini ed altri, Luc-ci ed altri, Bussi, Larussa, Pellegrino, Ferri G., Galli ed altri, Congiu ed altri, Cotugno er, Bautein ed auri, Edernini ed auri, Luc-ci ed altri, Bussi, Larussa, Pellegrino, Ferri G., Galli ed altri, Congiu ed altri, Colugno ed altri, Meda, e di una mozione presentata dal deputato Altobelli, Esame delle seguenti domando d'autorizzazione a procedere contro; il deputato Tasca, per in giuria e diffamazione a mezzo della stam-pa; il deputato Bonacossa, per diffamazio ne a mezzo della stampa; il deputato Basile, per diffamazione ed ingiurie a mezzo della stampa; il deputato Toscano per proseguiro il gindizio in grado di appello, per diffa-mazione continuata a mezzo della stampa; il deputato Caso, per ingiurie e diffamazio ni; il deputato Basile, per autorizzazione al la esecuzione di sentenza glà passata in giudicato, di condanna per diffamazione a mezzo della stampa; il deputato Tasca, per ingiurie e diffamazioni a mezzo della stam pa; il deputato Toscano, quale responsabile civile di diffamazione a mezzo della stam pa; il deputato De Ambris, per ingiurio e diffamazioni a mezzo della stampa: il de putato Todeschini, per apologia di reato a mezzo della stampa: il deputato De Bellis, per millantato credito; il deputato Cipriani per reati previsti dagli articoli 236, 247 C. C. e 1 e 2 legge 19 luglio 1891 n. 315; 11 deputa to Castellino per istigazione a delinquere ed oltraggio ad agenti della forza pubblica il deputato Todeschini, per contravvenzione alla legge di P. S.; il deputato Lucci, per traggio ad agenti di P.S.; il deputato Zac glino, per contravvenzione prevista dagli articoli 180 e 248 del codice di commercio Esame delle proposte di legge: Disposizion interpretative (art. 3 dello Statuto del Re-gno) circa alcuni casi di ineleggibilità nei Consigli comunali; Aggregazione del comune di San Blagio Saracinesco al mandamento di Atina (d'iniziativa del deputato Sipa ri); Divisione del comune di Biosco, modificazione dell'art. 2 della legge per l'ordina-

mento del Notariato ».

### Due interessanti domande di autorizzazione a procedere

ROMA 2, sera. — Tra le domande di mitorizzazione a procedere che attirano la
curiosità dei deputati v'à quella contre
l'on. De Bellis per li reato di miliantato
credito. La demunzia dei magistrato impuirente precisa l'accusa che sarebbe di inframeticipza in una domanda dei rodari
Carlom Antidore e Carlom Carlo. Pri di
cambiamento delle rispettive Peri 1224,
commissione che sarà nominata dagni cilici l'esame di questa domanda a procedere
in giudizio e sulla nomina di questa commissione el potrà avere forse qualche sorpress.

presa.

Cè poi, la domanda di autorizzazione a
procedere contro il deputato Cipriani per
li seguente fatto denunziato dal Procuratore del Re della Corte d'Appello di Ro-

il seguente latto dividada la lolegna:

« Cipriani Amileare fu richiamato con
sentenza della sezione di accusa di questa
Corte di Appetto in data 17 maggio 1913 al
giudizio delle Assise come impiriato di nvere, col mezzo di uno seritto da lui firmato e comparso sul periodico l' Azione
Sindacale », publicatosi in questa città l'ilgennaio 1913, commesso i reati previsti dagli articoli 246, 247 cod. pen., prima e seconda legge 19 luglio 1894, n. 315, specialmente per attacchi sanguinosi all'esercito.
Egli fu nelle elezioni generali politiche
dell'ottobre 1913 eletto deputato del VI collegio di Milano. La sua elezione non fu
ne convalidata na annullata dalla Camera.
In presenza di ciò, dovendosi ora portare
in causa il dibattimento, il sottoscritto ritiene potere la disposizione dell'art. 35 dello Statuto del Regno trovare applicazione
nella specie, e quindi si permetto chiedere
l'opportuna autorizzazione per il corso ulteriore della cansa ».

# Manovre sospette a Parigi

a favore della pace (Nostro servizio particolero)

PARIGI 2, sera (D. R.) - Si segnalano nanovre di individui sospetti a favore della pace. Una petizione diretta ai ministri circola in certi quartieri popolari zione, e domandano le dimissioni di Coc le donne sono sollecitate a firmarla. Si può giurare — afferma l'Intransi-geant — che si tratta di una iniziativa

# Metà degli eserciti tedeschi

avaozano in Balgaria

(Dat nostro inviato speciale) SALONICCO 30 (conseguate il 2 mat tino) - La situazione militare ha fatta un brusco cumbiamento. Metà degli eserciti di Mackensen trascura gli allea ti a Salonicco per avanzare in Bulgaria. Perchè? I tedeschi marcerebbero contro l'invasione russa progettata in Bulga-ria? No, perchè il passaggio dei russi in Rumenia è ancora tutt'altro che re golato diplomaticamente. I tedeschi altaccherebbero i russi traverso la Bessarabia con la complicità della Rumenta? E' possibile. E' probabile anche che i tedeschi rinforzino i turchi al Dardanelli allo scopo di rigettare gli alleati in mare. Ma perchè i francesi rimangono in Macedonia? La ranione d'essere del fronte di Macedonia è forse la speranza di radunare ancora l'esercito serbo? I serbi sono ormai in ritirata nel Montenegro. La punta che fanno gli alleati a Kriwolak è inutile. Il ripiegamento strategico verso Gjewgjeli è da prevedersi. Le truppe serbe tengono disperatamente un fronte di tre chilometri davanti a Monastir, ma la loro ritirata è imminente. L' esercito di Salonicco deve cercare un nuovo terreno di combattimento in Oriente. La situazione diplomatica è in sostanza molto confusa, finche l'esercito turco resta a minacciare la Tracia bul-gara. Non dobbiamo sperare però in possibili complicazioni turco-bulgare, contiamo solamente sulle nostre forze militari in Oriente, le quali sole potreb-bero trascinare i neutri balcaniel. Si tratta in sostanza di inviare nuovi rinforsi in Oriente.

# FERRI PISANI La resistenza serba a Monastir

Terribile freddo nei Balcani

SALONICCO 1, mattina (ritardata). leri i serbi tenevano sempre la linea del Tronte del sume Cerna, alcuni chilometri ad est di Monastir, ma erano premuti dai bulgari. Nessun combiamneto sulle fronti anglo-francese. Il duello d'artidisria continuva a Valandowo.

Iert sulla fronte della Cerna il termo metro segnava 15 gradi sotto zero. Si ha da Softa: Un freddo terribile in flerisce in Bulgaria. Il 30 novembre si sono avuti a Sofia Z gradi sotto zero. Dal 1891 non si erano mai registrati Dal 1891 non si erano mas Sofia meno di 17 gradi sotto zero. (Stel

# Gli austro-tedeschi nel Montenegro L'occupazione di Plewlie

BASILEA 2, sera - Si ha da Berlino (ufficiale) — A ovest del Lim occupam mo il Pobicnic, Plewlje e Jabuka. A sud ovest di Mitroviza facemmo due

cento prigionieri e prendemmo due can-

Il Pobjenic è un monte (m. 11426) posto fra il fiume Lim e la frontiera Montene grina. Plewlje (chiamata anche Taschli dia) è una importante cittadina posta una diccina di chilometri in territorio montenegrino. Jabuka è un villaggio ad

# Pressioni tedesche sulla Rumenia Monastir non ancora sgomberata

(Nostro serviste particulare)

ATENE 30 (consegnato il 2 mattino) — Jengo informato che le potenze centrali stanno rinnovando le rimoutranze e le loro pressioni sulla llumenia allo scopo di indurla ad abbandonare la neutralità e unirsi alla Bulgaria. Gli sforzi tedeschi sembrano avere avulo qualche successo giacche, nonostanze le rellevate dichiaratianu, prevale nei circoli politici neutrali di Atene la sensazione che un nuovo nemico posso tra poco scendere in cam-po contro la Quadruplice.

Mancano notiste definite intorno a Monastir, eccetto che sino a martedi sera le comunicazioni telegrafiche perduravano. Si afferma che contrariamente ai rag-guogli di icri i bulgari non hanno anco-ra occupato la città, e ciò suscita sorpre-sa, ma probabilmente i bulgari altendono l'acrivo di rinforzi austro-tedeschi. L'approssimarsi di armi ed armati alla frontiera greca è cagione di ansietà nei circoli aleniest. Stamo alla vigilia di

# Il Danubio varcato dai russi?

(Nostro servicio porticolare) GINEVRA 2, sera — Il giornale Gio-ria di Jassy annunzia che le Zar ha or-dinate la mobilitazione di 5 corpi d'armata contro la Bulgaria. Queste armate comprenderanno un corpo del Cancaso e truppe raccolte nel governatorato del

La Tribune de Genère riceve da Buca rest: Si dice che delle truppe russe abbiano passato il Danubio a sud-ovest di Ismail e siano già arrivate a Baba Daghinella (Dobrugia).

Dopo aver detto che la Rumenia ha proibito alla Russia di servirsi delle via del Danubio e che essa stessa vi ha fatto collocare mine, la Frankfurter Zeitung pubblica un telegramma da Bucarest che smentisce tale notizia. Tra Odessa, Ismail e Reni vi è un via vai incessante di navi e trasporti. Il governo bulgaro ha informato la Rumenia che tutte le navi cha accosteranno la costa bulgara saranno immediatamente silurate.

# La difficile posizione di Bratianu

(Nostro servisio particolare) PARIGI 2, sera (D. R.) — Il corri-spindente del Petit Parisien da Bucarest telegrafa che la situazione di Bra-tianu diviene difficile. Gli agrari protestano contro le difficoltà per l'esportastantinesku, ministro interventista, da

Situazione ancora incerta L'urgenza d'una soluzione definitiva

(Nostro servizio particolare) ATENE 1, ore 22,15 - La situazione divenuta molto incerta. Oggi ebbe luogo un consiglio della Corona presieduto dal Re a palazzo reale. Nei circoli politici e diplomatici vi è viva agitazione. Il Governo greco si mostra disposto ad acco-gliere le richieste presentategli dagli alleati purche questi garantiscano di non menomare la sua sovranità e di non farlo uscire dalla neutralità e purche lo Stata Maggiore greco non riscontri dannosc le condizioni della esecuzione delle misure richieste dagli alleati. Specialmente difficile si ritiene l'evacuazione dalla Macedonia da parte delle truppe greche. Si formerà perciò probabil-mente una commissione militare di alcuni francesi e di alcuni dello Stato Maggiore greco per discutere le questioni le-eniche e intendersi. Intanto arrivano notizie dal settore meridionale serbo e dalli cona di Salonicco che aggravano le difficultà della situazione e viceversa reclamano con urgenza una soluzione. Anche oggi il consiglio dei ministri stelle riunito a lungo.

La solita riunione pomeridiana dei ministri delle potenze alleate è riuscita animata. Non si conoscono però con si curezza le decisioni che possono essersi presc. Urge per gli alleati di poter libe-ramente compiere quanto credono necessario per assicurare le loro posizioni almeno presso la città di Salonicco. Sono queste urgenti esigense che imprimono una speciale nervosità alle odierne trat-

Malgrado il tempo pessimo impereers nella zona militare della Serbia meridionale, da Doiran alla Drina, si con ferma che le truppe bulgaro-tedesche progrediscono nella loro avanzata offensiva e che sono in grado di occupare Mo nastir, gid evacuata da tutte le autorità civili. Tale fatto aumenterebbe le preocsupazioni delle autorità greche.

# Colloqui di Skuludis col Re Un importante Consiglio di Gabinetto

PARIGI 2, mattina. - I giornali ricevo no da Atene 1: .
Skuludis conferi lungamente col Re

che, secondo i giornali, condivide interamente le vedute del Governo.

Nel Consiglio di Gabinetto convocato d'urgenza, Skuludis comunicò gli ultimi telegrammi dei rappresentanti della Grecia e le conversazioni coi ministri dell'In

Il Consiglio studiò tutte le eventualità della situazione. Ne segui una lunga di-scussione sulla allifudine imposta alla Grecia dalle circostanze.

Il capo di stato maggiore generale as-sisteva al Consiglio. (Stefani)

# I dubbi di Re Costantino Sintemi di un accordo con la Germania (Nostre seretsia particolare)

PARIGI 2, sera (D. R.) - Il Motin scrive: «Gli ultimi rovesci dei scrbi, gra-zie al lavoro tenace della diplomazia tehanno rese lo spirito di Re Costantino molto inquicto. Sembra al Sovrano, dal momento che l'esercito serbo non esiste più come forza combattente, che la spedizione a Salonicco che aveva

lo scopo di soccorrere la Serbia, non abbla più ragione di essere» (vi dirò che questa stessa opinione, Clemenceau la sviluppa in un articolo odierno). Il Matin aggiunge: «L'entourage reale ha fatto credere al Sovrano che l'imporanza delle masse bulgare fronteggianti le truppe franco-britanniche pronnon lased a mies nessuna speranza di vittoria ed al-

tra alternativa che quelle di battere in ritirata su territorio greco. Secondo quel-lo che si dice, il Re avrebbe proposto ai comandanti del corpo di spedizione di arrestare coll'esercito greco l'insegui-mento bulgaro alla frontiera greca, a condizione che gli alleati si impegnino ad abbandonare il territorio ellenico. Questo sarà stato deciso probablimente dal consiglio dei ministri di Atene, presieduto leri, caso raro, dal Ren.

Il giorna's germanofilo clandese Nicue Rotterdam Courand geita una nuova luce sulla esistenza di un accordo tra Ato-ne e Berlino. L'ultima nota greca era conosciuta, prima della reneggia agli alleati, dai rapprentanti de potenze centrali, che considerano dero situa-

zione in Grecia con occhio merro. Il deputato franceso Ribeyre, membro della commissione parlamentare recata-si ai Dardanelli, tornato a Parigi ed intervistato, disse di aver notato soprat-tutto a Salonicco l'attività delle spie tedesche. I commissari francesi si spinsero fino a Strumiza. Il Ribeyre afferma che quando si vede la regione si capisce quanto sia difficile il compito della spedizione francese e si comprende come non bastino pochi giorni per trasportar-vi effettivi importanti e rifornimenti. Un unico binario, un unico ponte di legno sul Vardar, e lo stesso ponte serve così per la ferrovia, come per i pedoni e le vetture. Per altro il morale delle truppe

Il Petit Journal ha da Atene: «La situazione resta invariata. Il tempo passa e le misure che pareva dovessero scaturire come logica conseguenza dalla prima risposta greca non giungono. Questa prima risposta poteva essere ritenuta soddisfacente, ma il ritardo nel realizzare le soddisfazioni reali promes-se nell'aide memoir consegnato giorni or sone, ha l'aspetto di una manovra di-latoria. Veramente una attitudine minacciosa delle truppe greche è poco ve-resimile dopo le assicurazioni formati date da Re Costantino. Non si può dun-que dire che la situazione del nostro corpo di spedizione sia inquietante, ma è necessario ottenere al plù presto possibile nuove garanzie. Pur tuttavia non pare necessario almeno pel momento ri-

correre a mezzi coercitivi».

# In Francia e nel Belgic

su tutio il fre nie PARIGI 1, sera - Il comunicato uf

Actale delle ore 23 dice; Intensa attività di artiglieria su diversi punti del fronte. Nel Belgio, ad est di Boesinghe, la nostra artiglieria avendo di concerto con l'artiglieria inglese agito, ha causato gravi danni alle organizzazioni difensive nemiche. Una breccia di 30 metri è stata aper-

ta nel ridotto tedesco. In Artois cannoneggiamento abbastan

za vivo a nord del Bois en Hache, sulla strada Creuz-Angres e sulla strada Bêthune. Fra la Somme e l'Oise violente bombardamento delle nostre posizioni di Au-

court, di Marquivilliers e di le Pessier (regione di Roye), nel quale le nostre batterie rispondono con successo. Sulla strada Chaulnes-Roye un treno blindato è stato assalito dalle raffiche della nostra artiglieria ed ha dovuto tornare indictro. Il tiro contro un convo-glio nemico nella regione di Roye sembra

sia stato efficace. A nord est di Soissons le nostre batte rie hanno disperso una colonna di fan-teria nemica. (Stefani)

PARIGI 2, sera. — Il comunicato uf iciale delle ore 15 dice: Durante la notte la lotta d'artiglierie continuò con minore intensità nei vari settori, specialmente in Artois nella reione di Bhetencourt, nella regione di Frise, nella valle delle Somme e in agne presso Tahure.

Nutla da segnalare sul resto del

LE HAVRE 2, matt. - Un comunicate tello Stato Maggiore dice:

La notte dal 30 all'1 fu calma. Oggi v u un bombardamento dei nostri posti avanzati ed alcuni proiettili furono lanciali contro Fournes, Peroise, Rorte e contro i posti di Oostkerke, Neuve Cha pelle e Nordschoote, come pure su diversi punti delle nostre linee. La nostra artiglieria controbatte vigorosamente la artiglieria tedesca, disperse gruppi di laporatori nemici e connoneggiò una trinea appersaria.

Durante la giornata di ieri i nostri a viatori dellero più volle la caccia ad ac-roplani nemici che furono costrelli a uggire verso le linee tedesche.

### (Stefani) Il comunicato russo

# Successo nella regione di Van

PIETROGRADO 2, matt — Un comu-nicato del Grande Stato Maggiore dice: Fronte occidentale: Nessun cambia mento.

Fronte del Caucaso: A sud del lago di Van i turchi, dopo un combattimento di. due giorni nella regione del villaggio di Varkunis, sono stati sloggiati da due posizioni fortificate e si sono precipitosamente ritirati verso ovest inseguiti dal-le nostre truppe. (Stefani)

# Grande conferenza a Londra ra rappresentanti di 4 milioni d'operai

LONDRA 2, sera - Ha avuto luogo una grande conferenza operata alla quale era-no rappresentati i milioni di operal sinda-cali. La riunione è stata organizzata per iniziativa del Governo ed è stata presiedula da Arthur Henderson, leader operato e ministro della istruzione.

Il Cancelliere dello Scacchiere Mac Ken-na, prendendo la perola ha riconoscinto che i recenti aumenti dei salari crano ra-gionevoli considerando l'alto costo della via attuale. Egli nondimeno ha avvertito gl operal che non è nel loro interesse formu-lare ora nuove domande perchè essi com-piono un lavoro assolutamente necessario piono un lavoro assolutamente necessario per la difesa del paese. Se lo Stata fosse costretto a pagare più caro tale lavoro, dovrebbe a sua volta deliberare unove imposie che colpirebbero tutta le classi sociali. Il primo ministro Asquith ha dichiarato che spera che tutte le classi in generale e particolarmente quella operaia, profitteranno della sovrabbondanza di guadagni di ctri godono altualmente per fare economie che si rendono assolutamente essenziati per il preseguimento della guerra fino ad un risultato vittorioso. (Stefant).

# La dichiarazione di Londra e i Tribunali delle prede

LONDRA 2, sera - Alla Catuera del Lorda LONDRA 2, sera — Alla Camera dei Lords il marchese Lansdowne, rispondendo ad una interregazione, ha spieguto che la dichiarazione di Londra, quantunque ormai priva di valore dal punto di internazionale, ha servito di guida ul Tribunali delle prede i quali vi banno arrecato importanti modificazioni. Ha seggiunto che Sir Edward Grey non si è affatto impegnato verso gli Stati Uniti ad ammettere la creazione di un Tribunale internazionale delle prede, ma ha dichiarato soltanto che in caso di un conflitto con gli Stati Uniti la questione in litigio potrebbe esser-Uniti la questione in litigio potrebbe esse-re deferita ad un arbitrato qualora il Tribunale e la diplomazia non fossero riusciti a caso è previsto dal truttato generale di un arbitrato tra le due nazioni. (Stefant).

# L'enormità delle perdite tedesche

PARIGI 2, sera (M. G.) — L'elenco ufficiale delle perdite complessive dell'esercito tedesco comprende prinsi 10,300 pagine. Ciascuna di esso conticue 370 nomi che da un totale fino al 22 novembre di 3.700.000 tra morti, feriti e prigionieri. Nei primi 22 giorni di novembre le perdite sono state di 8885 nomini al gior-

# LA NOSTRA GUERRA Brillanti azioni d'artiglieria | | comunicato di Cadorna

COMANDO SUPREMO Bollettino M. 190

2 DICEMBRE 1915

Contro le nostre posizioni sul monte Piana, alla testata della Rienz, il nemico sviluppò intensa azione di fuoco con artiglierie e mitragliatrici, senza pronunziare alcun attacco: nessun danno.

Lungo la fronte dell' Isonzo nebbia e pioggia persistenti ostacolarono l'azione delle artiglierie. Il nemico tentò profittarne per portare attacchi di sorpresa contro le nostre nuove posizio-. ni ad est di Oslavia e lungo le falde settentrionali del monte S. Michele. Fu ovunque e subito respinto.

Piccole irruzioni della nostra fanteria ci procurarono alcuni prigionieri e la conquista sul Mrzli di una mitragliatrice.

Firmato: CADORNA

### Nuovi giudizi dell'arciduca Eugenio intorno alla lotta sul Carso L'inferno sulla terra» (Nostro servicio particolare)

ZirRigo 2, sera (Vice R.) - L'arcidaca Eugenio Giuseppe ha ricevuto il cor-rispondente della « Zürcher Post » e be cercato di temperare le lodi precedent mente fatte alle truppe italiane. Egit af-forma però che la situazione a Doberdo critica. Egli ha detto fra l'altro:

« Le mie prime parole debiono essere consacrate ai miei soldati; sono degli eroi tenaci. Fanno il massimo di quanto possibile domandare su questo fronte, che è il più difficile fra tutti, particolarmente sull'altipiano di Doberdo.

La situazione a Doberdò è sempre critica. Il combattimento vi infuria di con-tinuo. Gli italiani sono valorosi, vivaci ed attaccano con foga. I loro ufficiali sono sempre in prima linea e conoscono bene le posizioni. Il preconcetto che gli Italiani fossero soldati di seconda linea o poltroni non è giustificato. Ho visto quasi tutti i paesi della guerra. Sono stato particolarmente testimone dell'a-spra lotta nei Carpazi, ma in nessuno cacchiere il soldato deve dare come qui tutto quanto può dare. Non solo bisogna continuamente combattere col nemico, ma si ha a lottare contro le pistre del arso, la mancanza d'acqua, la pioggia, il freddo, contro tutte le forze della ter-ra. Doberdò è il campo di battaglia più esposto. E' l'inferno sulla terra »

L'Arciduca disse di aver ai suoi ordini truppe ungheresi, i migliori coldati
— concluse — che combattano nella guerra attuelle.

Il comunicato ufficiale austriaco di ri ammette un parziale successo italia giacchè scrive: «Il nemico è passato d l'attacco verso Oslavia. E' stato respinto su un sol fronte; su un fronte streite al

Quello di stamane ritorna ai stile degli attacchi respinti.

"La lotta nella regione del San Mi-chele — scrive l'inviato del Berliner Tu-geblatt — continua. Gli austriaci stanno parati entro le grotte e ne escono sol quando al duello delle artiglierie segue l'attacco della fanteria. Le perforatrici lavorano entro le grotte come in una mi-niera. Vi è qui anche il cavallo cieco del Germinal». Qui vicino vi è un grande cimitero di soldati. La luna getta sul San Michele i suoi raggi bianchi. Passa-no nelle retrovie colonne di feriti e i feriti giungono dal San Michele. Le gra-nate battono sulle rocce e ne zampillano fontane di fumo. I cavalli non posso-no trascinarsi, nò sul San Michele, nò sul Doberdò. Solo gli nomini possono a-dattarsi a una tale lotta diabo'ican.

# L'azione dell'Italia nella grande guerra

700.000 austriaci sul nostro fronte LONDRA, 2, matt. — Il Times pubblice un nuovo articolo sull'intervento dell' Ita-lia nella guerra. Al principio delle ostilita tutta la linea della frontiera era favorevolo all'Austria che era in possesso dei passi e dominava le valli e le strado d'ac-cesso verso l'Italia. Adesso la situazione à completamente rovesciata. L'Italia pos-sieda ora le strade per un'invasione in

Austria.

Il Times traiteggia alcuni episodi, specialmente la presa del Monte Nero che considera fra lo azioni più sorprendenti di que sta guerra. Quindi dice che quando l'immenso sistema delle fortificazioni di Gotizia sarà caduto, l'Italia avrà aperto le strade verso Trieste. Questi risuitati sono oltenuti a prezzo di duri sacrifici che assuno in Italia rimpiangerà se saranno coronati dalla realizzazione delle aspirazioni nazionali è affretteranno e renderanno degento le Recenti. ni nazionali e affretteranne e renderanne più decisiva la vittoria dell'Intesa. Recent calcoli provano che gli austriaci hanno sulla fronte italiana 700,000 soloati.

Ardenburg e saranno internati.

Septia sono state di 8885 nomini al giorno.

Sulla fronte italiana 700.000 collasti.

La cooperazione italiana non à limitata all'azione delle forze tedesche sia di diccila cooperazione italiana non à limitata all'azione diretta; la costante pressione italiana obbligo l'Austria a indebolire i suoi sforzi in Galizia poichò fu costretta a trasportare sempre nomini sulla fronte sud cocidentale. In grazia di ciò il generale l'amosti potè riprendere l'effensiva nel settore sud e minacciare nuovamente Leopoli. L'offensiva italiana obbligò altresi gli imperi centrali a ritardara l'attacco contro la Serbia. Un altro servizio fu reso alla serbia cella ripresa dell'offensiva italiana nente danneggiato. Gli avintori, due giovani ufficiali tedeschi, sono stati condotti al serbia. La campagna l'atana continna parientemente verso una vittoria sicura che accordentale.

# Contro la stampa oscena

Salutiamo con simpatia il recente Convegno milanese contro la pornografia; l'impossibilità di colpire con leggi eccenetta agli oggetti per uso intimo. El sur della nostra vita civila calla contro la pornografia. El storico che sur della nostra vita civila calla contro della nostra vita civila calla cantro della nostra vita civila calla cantro della contro dell ogni mano che lavora a rhare il tes-suto della nostra vita civile, nella quale la guerra ha fatto così grande squarcio, gogna pornografica, procurano nole e danni ai veri artisti. Che lo mi sappia io la vedo con giois, sintomo di salute danni ai veri artisti. Che io mi sappia di una nazione che sarebbe ben povera Paul de Kock non fu minimamente dise fosse tutta assorbita dalla guerra e sturbato dalla pudorata legislazione nadalle preoccupazioni che questa reca. Coloro che han risollevato la questione

ta-

Vi-

110-

ra-

err

no.

on-Si-

3176

ico

ta-

011-

Sio-

ogo del

un-

OEC

011-

mi-

NA

110

CETI

reidn-

l core ha

di af-

degli

uanto

colar-

ce cri-

vivaci

fficiali

scond

he gli

visto

dell' e-

essuno

we do

isogna

lia più i ordi-

soldeti a guer

o di ie

espinto retto si

vecchio

an Mi-

stanne

ono solo

e segue foratrici upa mi-rieco del grande etta sul

Passa

Le gra-

n posso hele, n

isson" i"

illa

erra

fronte

pubblica dell' lia dell' l

ii, special
che consrti di que
mido i inmido i in-

arauno or application of application

della pornografia e condotta un'abile campagna contro la stampa oscena, han colto il momento giusto, perchè in nes-sun altro avrebbero trovato così disposto il pubblico a limitazioni di libertà e dai lutti e dai rischi che si corrono più facilmente attirato da severe riflessioni.
La castità è una virtù più facile in tempo di guerra. Quando la vita è facile, quando corre il denaro, l'abbondanza porta alla farsa, detta le facezie e mette dappertutto come sale un pizzico d'oscenifà. Ma oggi chi osa ancora scher-zare e chi non ha nella famiglia o fra gli amici un esempio della serictà della

. Ed ecco che da questa buona disposi-zione del pubblico — da questa quaresi-ma curopea che dura quasi da un anno tutte le nazioni in guerra hauno trat-t quel profitto che potevano. Si può es-sere sicuri che senza la guerra la Francia non avrebbe avuto mai l'energia di vincere gli interessi dei suoi venditori e fabbricanti di alcoolici, e la Russia non avrebbe mai saputo rompere l'iniquo le-game che passava fra la prosperità del suo bilancio e l'abbruttimento del suo

Anche noi, rueno profondamente, dimo-striamo di voler approfittare dello stato di spirito che la guerra ha creato, ed abbiamo veduto il governo ostacolare e fer-mare i progressi invadenti della burocrazia, mettendo un catenaccio alle nuoye assunzioni di personale. E se si po-tesse, parallelamente, fare qualche cosa per la morale nazionale e per l'igiene del popolo nostro, potremmo inscriverlo nella partita, che sembra così magra, dell'avere nel bilancio della guerra. Sa-rebbe un bel resultato, così simile a quello che conseguiremo con le armi ; perchè come contro lo straniero ci siamo riconciliati, d'ogni partito, così per un pro-gresso morale vedremmo riuniti — e li abbiamo veduti al Convegno milanese — cattolici e socialisti e liberali, preti e

Ma fatti questi doverosi elogi all'idea e alla buona intenzione che ha riupiti tanti valenti uomini al Congresso milanese, sarà pur permesso, nell' interesse stesso della causa che ci accomuna, agitare e sollevare dei dubbi sui mezzi e sulle direttive che sono sembrate più opportune

per raggiungere il fine.

Senza entrare nei particolari tecnici
del ricsumato progetto Luzzatti e delle
aggiunte e modificazioni proposte, si può
affermare che il Congresso non ha fatti
che domandare restrizioni di libertà di stampa e di vendita; esso non ha chic-sto che provvedimenti legislativi e au-mento di pene; ha fatto appello al car-cere ed alle manette; si è rimesso al giudice, ed ha affidato al poliziotto la fundono di purisoreso. mento di pene; ha fatto appello al carcere ed alle manette; si è rimesso al
giudice, ed ha affidato al poliziotto la
funzione di purificatora; senza fare appello ad alcuna di quelle energie che possono condurre un popolo a non avere bisono condurre un popolo a non avere bisono di repressioni a giunggra a consono di repressioni a giunggra a congiovane si trattata par via consogno di repressioni, a giungere per sue vie dove mal lo si conduce con la frusta e col pungolo.

Ora a me sembra indirizzo sbagliato, sia come direzione sia come mezzi. Que-sti poi, nonchè inadeguati, mi paione addirittura pericolosi. Finchè un partito, il cattolico, è disposto ad abbandonare parte della liberta di stampa e di vendita con la speranza che la morale rialzi, senza domandarsi se da questa diminuzione non abbia a sortire, per avven-tura, una immoralità maggiore, se pur chè della libertà di stampa i cattolici che della libertà di stampa i cattolici son stati sempre pronti a disfarsi. Ciò che il preoccupa, nella loro concezione tridentina, non è tanto la corruzione quanto lo scandalo, non è l'immoralità segret: e profonda ma quella esteriore e palese. Ma che a questa diminuzione possano acconsentire elementi liberali, cià non procurente delle di liberali, cià non procurente delle controlla di liberali, ciò non nuò avvenire che in virtù d'un e per causa d'un insufficiente

esame della questione. Cominciamo infatti col domandarci realisticamente come potranuo essere applicate le nuove restrinzioni e da chi. coloro cre vegliano alla loro applica-zione, sono uomini e non geni: sono uomini, la maggior parte, medi se non addirittura mediocri: la loro coltura, la lor- sensibilità, la loro finezza non ec celle certo, ed è eccezione che qualcuno di loro conti qualche cosa nel mondo dell'arte e del pensiero ; sono uomini medi del nostro tempo, del nostro paese, della nostra classe dirigente. Sono giudici, avvocati, giurati, delegati e guardic di pubblica sicurezza. Quale garanzia essi offrono che invece di colpire la pornografia non colpiranno l'arte e il libero pensiero, non scambieranno la fantasia del poeta e l'audacia del ribelle con le miserabili speculazioni del venditore di cartoline in busta chiusa? Il limite tra arte e pornografia è spesso così lieve che occorrerebbe ben altra delicatezza di giudizio che non quella d'un delegato di pubblica sicurezza per decidere. E poi: esiste questo limite? Per un nomo puro, tutto è puro; per gli impuri, tutto è impuro. Copriremo i nudi dei musci

perchè uno scolaro di ginnasio potrebbe esser solleticato dalle natiche d'una naiade giambolognesca o dal seno d'una venere romana? Metteremo la feglia di fico a tutti i David delle nostre piazze perché qualche casta donzella non co-nosca la realtà fisica della virilità ? E n

poteonica mentre Baudelaire e Flaubert s'ebbero il loro processo per oltraggio al pudore e dai Fleurs du Mal ben cinque liriche dovettero essere tolte. Avremo anche noi D'Annunzio spurgato a cura del Procuratore del Re?

plu applicata, e somma ingenuita. I con-gressisti avrebbero fatto opera assai più utile ricercando per quali ragioni le leg-gi esistenti non vengono applicate con severità. E allora forse taluno di toro seperita. E anora torse tatuno di foro isi sarebbe ricordato dei Promessi Sposi e dello agrida », una più severa dell'altra, emanate contro i abravi », e che pure non riescivano a estirparli. Le leggi non contano se non quando rispondono a uno stato, ad una coscienza sociale che agendo sulle menti dei giudici, le appli-chi. Se la classe dirigente italiana, la quale ci provvede appunto degli uomini che dovrebbero applicare rigorosamente le leggi contro la pornografia, è quella stessa che non si sente offesa dalla stanpa oscena, dalle cartoline sudicie, dal teatro corrotto, dal romanzo sporco, dal linguaggio grassoccio, se è quella stessa anzi che fornisce i migliori clienti ai venditori di stampe e di oggetti pornogra-fici, — che certo grande clientela non hanno nelle campagne e nei piccoli paesi - come volete che le leggi siano davvero applicate? E' stato già esservato con fondamento che in Francia la leg-ge contro l'adulterio si risolveva in burletta perchè troppo la coscienza della classe borghese, dalla quale provenivano i giudici, ammetteva l'adulterio come un peccato sul quale si poteva scherzare non come un delitto che si potesse con-

Ora, signori congressisti antiporno-grafici, metilamoci una mano sul cuore e osiamo dire la verità. Cerchiamo di ricordarci un poco della nostra vita di studente, di recluta, di volontario d'un anno, di frequentatore di circoli, di caf-fe e di balli ecc., della nostra vita, insomma, di giovinotti — risolleviamo i nostri ricordi e facciamo rivivere un momento i discorsi i progetti le consuetu-dini di coloro che oggi sono giudici, giurati, delegati, prefetti, autorità in ge-nere e domandiamoci poi se, salve le debite eccezioni, che da per tutto ci sono, se non altro per confermare la regola, la vita il linguaggio le consuetudini i propositi di costoro fossero i più adatti per formarne degli apostoli della morale sesMiglioriamo gli italiani e non ci sarà suale.

No, se i signori congressisti non vo-lessero dirlo, lo dirò io: dobbiamo con-fessare che nella nostra classe borghese giovane sia trattata per via, se è sola, sentiamo i frizzi, osserviamo i gesti, no-tiamo le seccature di cui è fatta segno Avviciniamoci a un crocchio di giova-notti e ascoltiamo. Diamo un'occhiata ai muri delle nostre vie ed .alle iscrizioni di cui sono coperti. Prendiamoclassici della nostra tradizione letteraria in mano. In coscienza, signori congres-sisti, vi pare che gente così educata voglia sul serio lottare contro la porno-grafia a forza d'anni di carcere?

cosa di strano nel fatto che essa rresca

cosa di strano nei ratto che essa riescu ancora a interessare tante persone, se non si pensasse all'estremità cortezza di mente dei più.

To vedo però le cose, mi pare, un poco più a fondo dei nostri valenti congres-sisti di Milano. Credo che bisogni agire nella nazione e non nella stampa, sugli spiriti e non sulle manifestazioni ester-ne. Credo che bisogni persuadere e riem-

nosen la realtà fisica della virilità? E a questa stregua, se ogni visione sessuale potesse offendere e corrompere, perchè non arrivereme a multare i cani che si accoppiano per le strade e a mettere un paio di mutandine ai ciuchi troppo in calore?

Sono argomenti e questioni vecchic.

Sono argomenti e questioni vecchic.

Ma non è colpa mia se il Congresso di

netta agli oggetti per uso intimo. Eb-bene: venuta la guerra, tutta questa pornografia si è rivelata un male superficiale, di poche classi di persone, molto esteriore e poco profonda, e tutta la na zione francese, resu seria e grave dalla tragedia mondiale e dalla minaccia dello

quando la sua vita non è animata da un vivo e profondo interesse, da una Se le leggi già esistenti, che sono pur gravi, non vengono applicate, credere che una legge più rigorosa possa essere più applicata, è somma ingenuità. I congressisti avrebbero fatto opera assai nio utile ricercando ma la contra cont o sono sicuro che non soltanto la necessità della guerra, ma ogni grave avvenimento allontani individui e po-poli dalla pornografia e che contro di essa, più che leggi pericolose e sempre applicate, in fine, secondo lo stato d' a-nimo della classe dominante, giovi l'o-per di educazione del popole tutto, cer-cando di farlo vivere con intensità, dandogli un ideale, portandolo al rischio ed alla battaglia (e parle di battaglio sociali), inspirando nelle famiglie, nelle scuole, nei ritrovi, nei giornali, nelle società un più profondo rispetto per la donne a un si donna e un più sacro amore per la vita. Allora quella forma di pigrizia dello spirito che è la pornografia, quella viltà egoistica per cui l'uomo si compiace del solletico fisico e ne va indagando tutte le possibilità, sarà abbandonata. Proibire i giornali osceni è forse fucile a legiferare e meno facile ad ottenere; ma le vere vittorie non sono quelle facili. Abbandonare alle cure del poliziotto la funzione di vivificatore morale è pur facile. Ma la vera vittoria diretta safacile. Ma la vera vittoria diretta sa-rebbe suscitare negli animi degli italiani tale interesso per la vita sociale, politica, economica da far abbandonare

la stampa e le ricreazioni sconce. Si è fatto abbastanza, negli ultimi anni, perchè il popolo e la borghesia italiana potessero sostituire le loro tetture grassoccie e i loro spettacoli serali lascivi? Dove si è fatto abbastanza, credo la legge superflua. Vuol dire che c'è un residuo di sporcaccioni del quali la legge non sarà d'impaccio per scoprire altre e forse più pericolose soddisfazioni Dove però non si è fatto abbastanza, non si ha diritto di chiedere ad una legge quello che non si sa ottenere da

soli, spontaneamente. Reprimere la cattiva stampa? Ma Reprimere la cattiva statupa: Ale importanti del Bei Paese, s'incontra in uno creiamo, ma afutiamo la buona i Aboliro quantità di poveri cavalli, inagri, vecchi, strapazzati, trascinantisi appresso i loro connelle quali si stabiliscono commerci sesnelle quali si stabiliscono commerci ses-

Miglioriamo gli italiani e non ci sarà bisogno di migliorare le leggi. Aboliamo i bravi e potremo mandare tutte le grida negli archivi del dottore Azzeccagarbugli.

GIUSEPPE PREZZOLINI

# Il contrabbando italo-austriaco Le spiegazioni del sen. Mangili (Per telefono al «Resto Carlino»)

ROMA 2, sera. — Il senatore Mangili, intervistato dal Giornale d' Italia, ha ripetuto le spiegazioni date nella lettera della sua ditta ni giornali sulla faccenda di contrabbando di lampadine elettriche di cui vi abbiamo informati. Il giornale fa seguire l' intervista da un-

commento, nel quale scrive:

commento, nel quale scrive:

111.

25 e volessi riassumere con una formula li didee con il Congresso, al ditta Innocente (Mangili) e C. obblette the quando ricevette la spedic de C. obblette the construence de la five general de construence de la five general de construence de la five general de la sua raisonate le raisona de la five de construence de la five a A sua scusa la ditta Innocente Mangili

# | II "Bologna,, e il "Re Vittorio,, | inseguiti da sommergibili tedeschi

VENTIMIGLIA 1, sera - Giunge notizia da Barcellona che recentemente il transatiantico «Re Vittorio», giunto a Barcellona proveniente da Buenos Aires, presso Valecucia è stato inseguito da un sottomarino tedesco e si deve solo al san-gue reddo dal comandante che, con un tempo pessimo ed il mare infuriato, fece dare al piroscafo il massimo della velocità, se la nave pote fuggire all'inse-guimento dei pirati tedeschi.

Anche un atro piroscalo italiano, il «Bologna», che doveva giungere il 24 no-vembre a Barcellona venne inseguito da un sottomarino.

Informatane la stazione di telegrafia senza fili di Soller (Majorca) continuo il viaggio direttamente per Genova, evitando lo scalo di Barcellona.

tando lo scale di Barcellona.

«I giornali spagnuoli, anche i più francolli — eccettuato «El Imparcial» — dimostrano di non accorgerei — ecrive il commerciante catalano — dell'azione dei sottomarini tedeschi nelle acque spagnuole assecondati dalla stampa francese che, senzo volerio, non da grande importanza al fatto».

Però il giornale spagnuolo di cui sopra si chiede se il fatto che la neutralità non è osservata dipende forse dalle cattive condizioni della marina spagnuola che non permette alle autorità di com-

che non permette alle autorità di compiere il loro dovere.

«E' vero - si dice che in una nota trasmessa alla stampa il presidente del Consiglio signor Dato ha negato categoricamente che i sottomarini tedeschi slano approvvigionati sulle coste di Majorca, come hanno preteso certi glor-

osservano - sebbene il signor Dato abbia già smentito certe cose che non erano da smentirsi, non possiamo prendere in considerazione la sua protestu. Abbiamo del fatti; due navi itahane sono state inseguite nelle acque spagnuole da sottomarini battenti ban-diera germanica. Ora si dice dal gover-no spagnuolo che questi sottomarini non si approvvigionano sulle coste spagnuo-le. E allora dove Alla fine bisognerà bene che si sappian.

un capo angoloso e da un muso aguzzo quasi osseo, inianto che sotto al mantello spelacchiato, le costole emergono con una evidenza di scheletro.

Nè questo succede da oggi soltanto, in cui la cosa potrebbe essere scusabile dato il reclutamento degli equini per la guerra, ma niu o meno fu sempre così. Per cui al-

ma più o meno fu sempre così. Per cui al-l'estero, dove la protezione degli animali pare talvolta esegerata, gl'italiani godono fama di assai crudeli, comprese le signore, delle quali si dice trovino divertimento ad

uccidere i passori, schiacciando loro la te-stina coi piccoli denti eburnei. Eccessi di giudizi certo, ma che assumono, oltre con-

fine, la dannosa in pertanza di verità as-

sociazioni dovute a queste iniziative raccol-sero mezzi cospicui, grazie anche al con-

tributi di molti inglesi residenti in Inghil-

terra od in viaggio in Italia. Quella di Roma, per esempio, possiede delle risorse annue di ottre 50 a 60 mila

Croce azzurra italiana

# Denys Cochin e Barrère di passaggio per Torino

(Per telefono al «Resto del Carlino»)

TORINO 2, sera - Il ministro francese Denys Cochin, che si restituisce a Parigi dopo compiuto un viaggio in Oriente, e giunio oggi da noi da Roma col diretto delle 13,40. Non appena sceso dal treno l'on. Cochin fu salutato dal con-sole francese a Torino, comm. Rumoger ed altri componenti la colonia francese. Col corrispondente diretto di Modane alle 15,25 il ministro Denys Cochin prosegul per Parigi.
L'ambasciatore di Francia presso il

Quirinale signor Barrère che era transi-tato giorni addietro per Torino, diret-to al suo paese, è oggi passato per la nostra città onde riprendere il proprio posto a Roma, Arrivò col treno di Modane delle 13,55, fece col seguito una breve passeggiata fuori della stazione, c prosegui per Roma col diretto delle 15

# Per vendita di materiale sofisticato

MILANO 2, sera. — Sulla demunzia sporta dal serbo Marghetic e dal signor Treves contro il chimico Giuseppe Brenti per la vendita di materiali sonsitiati che dovevano servire alcuni per il governo serbo e altri per industria privata, el consta che a vute notizie dai giornali di questa duplica denunzia, il dottor Brenti si è recato dal sostitulo procuratore del Re avv. Pessadri e gli ha presentato un momoriale, nel quale oltre alla propria difesa egli presenta accuse formali, specialmente contro il signor Marghetie il Brenti afferma risolitamente che materiali nocivi alla salute, non ba mai venduto ad alcuno, e quanto allo dosatura (unico elemento che costituirebbe la frode in commercio) egli ha dichiarato articolo per articolo tutte le dosi contenuta nel suoi prodotti, e se il dispor Marghetie ha venduto al suo governo medicinali in dosature alternte, quosto costituisce una grave robra della stesso Marghetie, della quale il Brenti, il Brenti, il Marghetie e il Treves, seguito da una perquisizione dei campioni dei trodotti che si dicono adulterati. Cra si attende dall'esame dei periti l'accertamento delle singolo responsabilità in base alle quali saranno presi gli opporiumi provvedimenti giudiziari.

# Saluti dal fronte

13 nov. 1915. — A mezzo del Carlino mandiamo i saluti dal fronto alto nestro famiglio e persona

Sergente: Mariano Rocco, il ...entugnano (Cam-pobasso); caporali: Melandri Luigi, di Pri-gnano; fratelli Querze, di Argelato; Casodio, di Bologna; voldati: Zanarzi Fercaccio, di Perrara.

15 nov. 1915. — Noi qui sottoscritti, soldati mi-traclieri di Ferrara, rivolgiamo ai nostri cari, amiei, parenti e conescenti, i nostri più forvidi caluti ed auguri. soldati: Ardizzoni Vilterio, di Quartesana. Finesci Ferraccio, di Ambroggio: Menegati-Luigi, di Ravalle; caperale. Dipuario Pietro, di S. Agostino.

Lo nov. 1915. — Noi ortiglieri orgogliosi di prestare l'opera nostra a beneficio della patria, inviamo alle nostre famiglio, parenti ed amici nostri più fervidi ontui ei auguri.

Soldati: Haragialia Alfono, di Cammaro; Panigalii Augusta e Luppi Carlo, di Vigaramo Pieve; caporali: Pagliorini Giuseppe, di Ferrara; Bagoni Silva di Cologna Veneta; Brannoto Egisto, di Traviso e caporal maggiore Allasia ing. Giuseppe, di Foseano.

Lo nov. 1915. — In rottoscritto del.... fanteria approfitto della gentile capitalità del Carlino, per inviare dal fronta alla famiglia, e agli ambi i miei affettionkajmi caluti.

Soldata: Giacomehlii dinieta

2 nev. 1915. — I sottoscritti bolognosi inviano per mezzo del Carlino, i loro saluti alle inmiglie. parenti ed amiel. Soldali: Milza Filippo, Bonora Alfredo, Temba Aldo e caporale maggiore: Travascoti Gio-canni.

T sottoscritti romagnoli, appartenenti ad una compagnia presidiaria, inviano i più cari calmi allo famiglio, parenti ed amio.

Morganti Guido, Trenti Carlo a Macetri Frino. di Cattolica: Sirri Brunc, di B. Giov. Maragano e Guidi Ermanne, di Montecolombe.

Noi sottoscritti mandiamo i nostri saluti allo cara famiglia al parenti e agli amici.

Leoni Aldo, Nicchi Giovanni, Caninava Leopoldo, Leonidi, Languatrino, Ferrari, Nicchi, San Pierin, Bagno, Cananavo, Sarsina di Gesena, tutti della cursistenza.

25 nov. 1915. – A mexo del Caritno i sottoseritti cranatieri mantiano i saluti più curi alle
lamiglio, parenti, amiel e persone care.
Sergonte Maggiora: Zerbini Uny di Meggiolara; Dall'Osa Pietro d'Imola; e il caporal
maggiore Zapi Zeno d'Imola.

26 nov. 1915. — Dalle alto a nevose vatto del confine ore si combatte, orgoglical e fieri, per la granderra della l'atria, noi sottoscritti finanzieri mandiamo i più cari ed affectuosi saluti alle nostro famiglio, amici, persone care.

Sottobrigadiore: Benini Ernesto, Guardie di finanza: Pietrini Ugo, Frabatti Gustavo, Cresti Ugo, Alberelli Anneglio, Cioni Vittorio, Do Filippi Bellisario, Sardo Nicela, Colasanto Felice, Trevisani Albarto.

26 nov. 1915. — Noi sottoscritti inviamo, pel tramito del Cariino, cordiali saluti alle nostre famiglie. Artiglieri forlivesi: Sergenti: Malandri Emilio, Melandri Luigi: caporal maggioro: Bollardi Luigi; Forti Agostino.

26 nov. 1915. — Dal luoghi ove più ferre la lotta per le cante aspirazioni nazionali, i cottocritti militari del... Fanteria inviano a mezo del Cariino. i saluti cordiati alle famiglie, parenti ed amici.

Arenti ed amici.

Sergente: Tani Giovanni, Ferrara; caporali maggiori: Calsolari Umberto, Bondeno; Manton Narciso, Cavarzera; caporali: Reriois Enrico. Rò Ferraras, Marctti Carlo, Vigarrano M., Bardi Nicolo, Ostellato e Paces della Barcellonia. Chicesi Adolfo. Migliarino: soldati: Bergamini Lino, Migliarino, Zagni Augusto, S. Maria Codifiume; ciclisla: Zampieri Remigio, Ferrara.

pieri Remigio, Ferrara.

25 nov. 1915. — I sottoscritti romagnoli mandano un saluto dal fronte alle rispettive famiglie, parenti e amiei.

Sergente Foschini Sante, Reda; caporale maggiore: Placei Achille, Alfonsine, soldati: Matoli Giuseppe, idem, Marangoni Vittorio, Baguacavalle, Giardini Carlo, idem, Guerrini Giusoppe, idem, Manetti Adolfo, Bonechino; caporale: Fuzari Luigi, idem; soldati: Mirri Aristide, Bubano, Mirri Rio, idem, Mondini Giulio, Imola, Melandri Achille, Russi, Liverani Giovanni, Russi, Pompignoli Francosco, Filetto, Pasi Agostino, Foscolo; Pini Primo, Codignola, Pizzi Angolo, Paenza, Ronafé Guegifelmo, Longastrino, Tabi Mario, Fugnano, Bacchilega Sante, Imola.

25 nov. 1915. — Dalle alte vette redente, noi Bologneal, con creecente fede nella vittoria che verrà a coronaro gli sforzi di noi combattenti, inviamo alle nostre caro famiglie, parenti ed amici i più sinceri saluti.

Montaguti Pasquate, Bortinoro, Ferreri Arturo, Bologna, Maroni Vittorio, Borghi, Maroncelli Antonio, Santurenneelo.

Antonio, Santarcangelo.

24 nov. 1915. — I sottoscritti bolognasi, maudano a mezzo dei Cerlino i più fervidi saluti zi lore cari genitori, parenti e amici.
Caporale Amedeo Sabbi, Vado; Soldati Sassini Apostino, Monghidore; Gironi Pio, Monghidore; Consolini vaigi, Monsuno; Falchieri Giovanni, Persicato; Mazzoli Armando e Onofri Giovanni di Bologna.

25 nov. 1915. — Inviamo alle nostre care fami-File, parenti e amici, i più affettuosi esluti.
Caporale Barnaroli Pier Luigi di Bologna, oldati Predolli Alfredo di Bazzano, Bonfgliubi.
Cesore di Persioto, Fabbri Gualtiero di Bologna, Pradelli Federico di Bazzano, Bertuti Leonildo di Crespellano.

Un gruppo di combattenti ferraresi inviano alle loro famiglie, parenti ed amici, i più cordiali o sincari saluti.
Caparale: Bezcoti Carluccio; seldati: Cacotti Mario, Cizterna Umberto, Bianchi Alecsandro, Caselli Umberto, Rubini fiuseppe, Verri Arturo, Rosei Settimio e Zerbini Italo; tutti della provincia di Ferrara.

24 nov. 1915. — I sottoscritti bolognesi combat-tenti inviano per mezzo del Carlino fervidi su-turi e saluti alle loro femiglie, parenti, amiche o amici tutti. Caporale: Capretti Francesco: soldati: Capore-chi Domenico. Erramonti Lello, Bulgarelli Francesco n Gaviosi Carlo.

25 por. 1915. — Invio i mici affettuosi saluti alla famiglia, amici, parenti e conescenti. Soldato: Pietro Pedovani, di Longura.

I militari della... Sexione della... colonna mu-nizioni, ringraziano vivamento, tutta la gontin-persone oho vollero ad essi inviare calze a ber-tette di lana.

4 nov. 1915. — Dall'ospedale militare di.... feriti leggermento inviano i nostri cari saluti sille famiglie, parenti, amiel e persone care, sperando in una collecita guarigiore.
Caporale: Leifa Hezenniro, di Marzahotto; soldati: Casini Ropa Pietro, di Delogna; Del Rio Francesco, di Lieddeina; decrendri Carlo, di Mezzohra; Zannon Federico, di Inagano e Benvenuto Ghilio, di Melinella

3 nov. 1915. — I sottoscritti actiglieri combat-tenti inviano per mozso del Cardino alle propren amato famiglie i più affettuosi saluti. Sorcenti: Pagliotti Giulio e Falbri Alessandre, soldati: Dianati Amedeo, Bonetti Alfrado, Chivaglia Mario, Boschi Giulio, e Rignam Francesco; caporell: Gretti Otello, Lupi Lui-gi e Ronconi Rinaldo.

25 nov. 1915. — Bicordando i partenti, amfei tutti, invio a mano dell'ospirale Carlino, Infiniti affettuosi saluti. Boldato: Soci Giuseppe, del.,, reggimento arsi-glioria da campagna.

Una protesta degli avvocati di Genova

per la deportazione dell' avv. Teodor

(Per Microsta degli avvocati di Genova

per la deportazione dell' avv. Teodor

(Per Microsta degli avvocati di Genova

per la deportazione dell' avv. Teodor

(Per Microsta degli avvocati di Genova

per la deportazione dell' avv. Teodor

per la deportazione dell' avv. Teodor (Per telefono al sessio del Carlino)

GENOVA 2, sera — Il consiglio dell'ordine degli avvocati di Genova vista la circolure della federazione degli avvocati del Belgio con la quale si invitano i colleghi professionali ad unirsi ad una protesta contro l'annunziata deportazione in Germania del presidente dell'ordine di Bruxcelles avv. Teodor ha votato un nobilissimo ordine del giorno di adesione facendo voti che il Teodor venga restinito al libero esercizio del suo altissimo ministero considerato che il provvedimento a suo carico costituisce una violazione di ogni più elementare princ'i convenimente provvedere.

Lo straniero che viene in Italia, mentre ne ammira con sincero siancio le bellezze della natura e dell'arte e si compiace del imperaruento gioviele ed espansivo degli italiani, resta penosamente colpito dalle condizioni con cui vi sono trattati gli animali, sopratutto i cavalli. Ed è vero: un osservatore sia pure dei meno esperti, appena che si negira per le vie, anche le più importanti del Bel Paese, s'incontra in uno quantità di poveri cavalli, magri, vecchi, strapazzati, trascinautisi appresso i loro conservatore. valli furono ristabiliti in forze e messi in condizione di poter riprendere il loro servizio per le truppe, per l'agricoliura e per il commercio. Quando si pensa alla lunga durata che la guerra dovrà necessariamente avere, è possibile farsi un concetto degli immediati vaniaggi che procurre di l'agricoliura dell'agricoliura dell immediati vantaggi che procura all'econo-mia nazionale il buon funzionamento della Croce Azzurra. Siamo ben lieti poter consta-Croce Azzurra. Siamo ben lieti poter consta-tare che il suo lato pratico è sempre più riconosciuto dagli enti morali che s'interes-sano allo sviluppo dell'agricoltura e del commercio. Difatti numerosi seno i Comizi agrari che per lettera aderiroro all'opera di detta istifuzione e quasi tutti hanno vo-luto elargire un sussidio finanziario pro-porzionato al loro mezzi. Anche parecchi Consicti provinciali e diverse Camere di Commercio dei principali centri d'Italia ebbero parole d'encomio a suo riguardo e ebbero rarole d'encomio a suo riguardo e faluni di mesti enti volarono dei contributi Gli stranieri muovono lagnanze in modo particolare alle classi superiori, alle persone evolute, percotè secondo essi non agiscone contro l'abitudine di maltrattare le bestie. Ma questa critica è assolutamente infondata, come lo provano le iniziative sorte in proposito a Roma, a Milano e nei principali centri d'Italia, Alcune delle As.

> La maggior parte dei cavalli feriti sul campo di battaglia, vengono operati sul posto da veterinari militari: operati che sono, si spediscono agli ospedali della Croce Azzurra affinchò se ne continni la cura. Non sono rari però i casi in cui si è costretti a procedere negli ospedali stessi a delle operazioni chirurgiche. Gli ospiti dei modesimi sono nella grande maggiorenza degli equini essusti o sofferenti da atonia intestinale si precentario. intestinale, si presentano pure dei cavalli colpiti dalle solite malattie proprie ad essi. I primi si rimettono di regola in condizioni assolutamente normali nel corso di un mese: il riposo, il buon foraggio, l'r'bondante razione di biada sono i rimedi sovrani. Più difficile da guarizza ed alla valta contratti. razione di biada sono i rimedi sovrani. Più difficile da guarire ed alle volte incurabile è l'atonia intestinale; i cavelli che ne sono affetti divorano una grande quantità di foraggi che non assimalino e che espellono inalterata. Per ogni cavallo si prevede in media la cura di 4-5 seftimane; entro questo limite essa è di un notevole vanteggio materiale; ma vi sono dal casi invati la si daro. teriale; ma vi sono dei casi in cui la si dere prolungare anche per un pariodo notevolmente viù lungo. Fontune immente si tratia di scaezioni polche altrimenti la cura cesserelue di essore proficua e diverrebbe operasa.

guendo ad essere una istifuzione da cui l'I-

talia trarrà sempre onore.

onerosa.

Le direzioni degli ospedali della Croce
Azzurra profittano di questo esperienze per
tare degli studi e conseguire nuovi mezzi
onde combattere le malattic degli edulni. risparmiando loro softerenze e malessere. Si fa uso su vasta scala di depurativi del sangue e si cerca di generalizzare l'applicazione dell'anestesia per la operazioni. Inutile aggiungere che vi sono bandita le mazze, gli scudisci, le fruste e in gene-rale qualsiasi istrumento che possa offendere

Il cavallo.

Limitatamente al tempo di guerra, è riconosciuta nel modo seguente l'assimilazione
a grado militare al personale degli stabilimenti effettivamente implantati dalla
Croce Azzurra Presidente acli Associazione:
a maggiore. Delegati della Croce Azzurra,
ovvero isnettori a capitane Direttori di
ovvero isnettori a capitane Direttori ovvero ispettori: a capitano, Direttori di stabilimenti, o veterinario capo: a tenente. Veterinario assistente: a sottotenente. Moniscalco: a sergente, ecc. ecc. Ogni stabili-mento ha in complesso un personale di 32 a 35 persone al suo servizio.

# Ogni imbarco o sbarco vietato in Inghilterra senza passaporto

LONDRA 2. — (Ufficiale) Nessun viag-giatore potrà sbarcare nel Regno Unito o uscirne senza passaporto.

I concerti di Parma

# San Petronio in disgrazia? in onore di Giacomo Venezian

Per una vecchia consuetudine, sancita, crediamo, anche da leggi e da regolamenti, la Provincia è tenuta a provvedere alla manutenzione della insigne Basilica di San Petronio, mediante una spesa annua di seimila lire. Comma modesta, che permetteva alla Fabbriceria di curare tutte quelle opere di decorazione, di pulizia (soprattutto queste ultime) che sono essenziali ...ffinchè un monumento di quella importanza non sia danneggiato da biasimevoli negligenze e trascuranze.

Per un lunghissimo tempo nessuno pensò mai di abolire questa consuctudine, che ha valore di legge non solo, ma che la stessa necessità impone.

Senonche l'altre giorno la Fabbriceria di San l'etronio ebbe la poco gradita sorpresa di ricevere una comunicazione con la quale la Deputazione provinciale unnunciava che il consueto assegno annuo non sarebbe stato più concesso.

Non' è il caso di rilevare la meraviglia dei fabbriceri, che sono, in maggioranza, socialisti, e dei quali fanno parte il sindaco Zanardi, l'avvocato Giulio Zanardi, il prof. Giommi, il pittore Oddone Scabia ed il prof. Silvio Perozzi per lu minoranza.

E' inevitabile che i fabbriceri insistano presso la Deputazione affinche le 6000 lire continuino ad essere assegnate: diversamente, in quale modo potrebbero, I fabbriceri, adempiere al loro ufficio?

E' certo piccante il contrasto fra la due principali amministrazioni cittadine; e questo acquista un carattere anche più piccante, se si pensa che della Deputazione provinciale fa parte l'avvocato Giulio Zanardi, che copre anche la carica di fabbriciere! Egli si trova in una curiosa situazione, in quanto dovrà decidersi fra due istituti, che debbono stargli ugualmente a cuore.

Per ora, tutto è rimasto sospeso, poi che la decisione della Deputazione provinciale è riuscita così inattesa, che ha addirittura stupito. E, veramente, non si vedono le ragioni che possano avere motivato un simile provvedimento. Economia? Mancanza di fondi? Ma ciò non è possibile e nemmeno credibile, data la modestia della somma ed il fine nobilissimo alla quale era destinata.

Abbiamo detto somma modesta; ma dobbiamo aggiungere insufficiente, solo che si pensi allo stato deplorevolissimo in cui si trova la ricchissima e preziosissima Biblioteca della Fabbriceria, la quale abbisogne di un radicale riordinamento, con quanto vantaggio degli studi e dell' arte è facile immaginare.

Se si pensa che nella Biblioteca della Fabbriceria sono raccolti moltissimi matariali di musica inedita, opere importantissime dei classici della scuola bolognese, invisibili agli studiosi, che non possono giovarsi di un materiale così prezioso, si ha l'impressione di trovarsi di fronte ad un canard, quando si apprende che la Deputazione provinciale pensa di negare poche migliola di lire. E pensare che della Deputazione è a capo il prof. Guadagnini, amatore appassio provvedimento!

Non vogliamo nemmeno pensare per un istante che la improvvisa deliberazione sia dovuta a motivi di anticlericalismo, che, nel caso attuale, sarebbo di pessimo gusto, ed in contrasto con le direttive, che, in tale materia, si vantano di avere adottate i nostri amministratori: direttive ispirate a sensi di larghezza e, comunque, alieni da antiquate velleità giacobine. E allora?

E poi, se vi fosse un caso di coscienza in questa materia, non c'è sempre la via d'uscita dell'arte, che, come è noto, è superiore ai partiti ecc. ecc. ?...

# Scuola Pedagogica Universitaria

leri, giovedì, cominciarono le lezioni nel-la nuova Sede (Via Zamboni, 40, di fronte alla R. Università) col seguente orario:

Gloved) 9-10. Pilosofia morale: 9-10 Eger citazioni d'Italiano: 10-11 Italiano: 11-19 Psicologia; 11-12 Storia Civile; 13-14 Iglene; 13-14 Storia della Pedagogia: 14-15 Pedagogia; 15-16 Legislazione: 15-16 Esercitazioni

di Pedagogia: 16-17 Storia dell'Arte. Domente 2:10 Filosofia morale: 9-10 Storia della Pedagogia: 10-11 Pedagogia: 11-12: Legislazione: 11-12 Esercitazioni di Pedagogia: 13-14 Igiene: 13-14 Storia Civile: 14-15 Italiano: 15-16 Esercitazioni d'Italiano: 15-16 Psicologia; 16-17 Storia dell'arte.

Le lezioni continueranno secondo il suddetto orario nelle prossime domeniche d nei prossimi glovedi.

# CRONACA D'ORO

All'infanzia abbandonata. — La famigiia Be-nedetti in memoria del loro amico Refizele Ma-gagnoli, capo cantoniere del Comune, offra lire

dieci.
All'Ospisio Morino Provinciale. — La signora
Beltremelli Maria ha versato L 100, per un letto alla memoria del compianto conte Giusenne
Codronchi Torelli.

Codronchi Torelli.

Allo Piccolo Suore dei Poveri. — Il signor Mario Spinelli e sorelle, in sufragio della defunta signora Cesira Serrantoni e figli L. 100; prof. comm. Giovanni Calderini L. 50. — Somma procembre 1916 offrono L. 35.

# Il corteo popolare

La solenne manifestazione popolare di cordoglio e di plauso, promossa dall'Assoclazione Pro Patria, in memoria di Giacomo Venezian, ha raccolto ieri intorno alla cattedra dell' illustre e giorioso scomparso, autorità e notabilità cittadine e una moltitudine varia e commossa di popolo.

L' imponente corteo mosse da Piazza dei Tribunali poco dopo le ore 14,30, sempre più aumentando lungo il percorso per le vie Garibaldi, Farini, Rizzoli e Zamboni affoliate di gente silenziosa e com-

Precedeva- il corteo, facendo servizio t'ordine una squadra dei nostri Giovani Esploratori; seguiva in larga rappresentanza delle varie Facoltà, la studentesca universitaria. Venivano quindi le rappresentanze delle diverse associazioni cittaline, militari civili e politiche, coi rispet-tivi vessilli e con grandi corone di fiori

Tra il fitto gruppo delle bandiere e delle rappresentanze, notammo quelle: della Federazione Militare, delle Società Superstau, Veterani, Garibaldini autonomi, Ita-rinai in congedo, Bersaglieri, Carabinicri in congedo; dell' Università, della Scuola tecnica Morandi, dell' Istituto di Belle Arti, Istituto Commerciale, Scuola Novale «Laura Bassi», R. Istituto Tecnico, Scuoa Tecnica Manfredi, Ginnasio-Liceo Min ghetti, Scuola Tecnica Aldrovandi, Zanotti, Liceo Galvani, Scuola Tecnica Properzia De Rossi, Collegio Ungarelli, Isti-tuto dei Corrigendi. Notammo altresi le bandiere di Tronto e Trieste recate dagli Irredenti anche in rappresentanza della Commissione Centrale di patronato per i fuoriusciti Adriatici e Trentini a Roma; bandiere e rappresentanze ancora, della Dante Alighieri, dell' Università "opolare, della Società di Mutuo Soccorso del Pirotecnico, Associazione Nazionalisti, Giovani Esploratori, Partito Radicale, Croce Verde, Società Parrucchieri e Bar-Meri, Tappezzieri e Materassai, Commessi di Commercio, Pro Patria et Rege, Unione Liberale, Associazione Liberale, Impiegati Civili, Società Mutuo Soccorso Vittorio Emanuele III, Società Insegnanti, Circolo Popolare del II Collegio, Associazione dei Romagnoli, Tiro a Segno Nazionale, Istituto Zocca, Società Semre Avanti, Fortitudo, Orefici, Unione Repubblicana, ecc.

Il Comitato di Azione Civile era rappresentato dal prof. Gorrieri; la Casa del soldato dal signor Giulio Boari.

A ricevere il cortco, nell'ania universi-taria di Diritto Civile, presso alla cattedra che fu dei compianto I illustre mae-stro, cra il Rettore Magnifico prof. Pe-sci, coi Professori dell'Università. Ricordiamo fra questi: il senatore prof. Ca-pellini; i professori: Brandileone, Del Vecchio, Flora, Perozzi, Cavani, Brini, Todaro, Pellion, Supino, Ferrari, Cardinali, Pincherle, Marini, De Bartolomeis, Valenti, Mandolfi, Silvogni, Pettazzoni,

Lanfranchi ed altri. Rappresentava l'Università di Modena il prof. Leicht.

Sulla cattedra, parata a lutto, con la fascia della Facoltà, il tocco e la toga, distintivi accademici che appartennero al venerato prof. Venezian, erano state

l'aula severa, davanti alla cattedra ilnato dell'arte musicale! Francamente, l'astre e venerata, ricoprendola di flori. commovente il gesto di oneria tii un semplice soldato, il volontario Augusto Piata di Medicina, che pose sulla catte-dra un grande mazzo di garofani rossi con la dedica « all'Uomo e al soldato senza macchia e senza paura. ».

Assistevano, in grande commozione i parenti dell'Estinto: Tenente Giulio Ve-nezian, prof. Osti, Vittorio e Giuseppo

Nella sfilata, interminabile, potammo fra le diverse autorità e notabilità cittadine: il generale Rossi, il colonnello Porta, il cav. Franchi presidente e cav. Berfani segretario della Camera di Com-mercio; il cav. avv. Germano Masicilari, il cav. prof. Alberto Giovannini, avv. Roffon Tiraferri, cav. Pelliccioni, avv. Tassi, avv. Becchini, prof. D' Aiutolo, avv. Aristide Ventucini, Gregorini Bingham, cav. Giusèppe Secchetti e moltis-simi ultri, che non potremmo ricordare.

# Manifestazioni di cordeglio

Manifestazioni di cordeglio

La Reale Accademia delle Scienze dell'i
stituto di Bologna in inviato alla signora
contessa Emma De Sanctis vedova Venezian
la seguente lettera di condoglianze:

\* Esimia Signora, nil'Uomo illusire ed erolco, che consacrò alla Scienza ed alla Patria tutte le energie dell'intelletto e dell'animo: che sceso da questa cutedra ova uvera
profuso da tre lustri lesori di sapienza, impugnò la spada a difesa degli ideali ch'erano stati di sogno radioso della sua radiosa
giovinezza, e nel cimento supremo volle afidare ogni pericolo ed incontrarvi la morte;
all'Uomo illustre ed eroico che Le lu compagno amoroso e virtuoso, questa Accademia delle Scienze che del nome di Lui si
Iregiava, s'inchina orgogliosa e commossa.

mia delle Scienze che del nome di Lui si fregiava, s'inchina orgogliosa e commossa. L'infinito dolore che desta anche in essa, come nell'Università a cui è conziunta, come in ogni ordine di studiosi. In perdita immatura ed acerba di tanto valore di Sclenziato e di docente, trova tuttavia comorto e sollievo nel sentimento universale di ammirzzione che ne accompagna il sacrifizio supremo, nella gratitudine della Patria verso di Lui, che senne amarla e servirla cen una vita e con una morte degna dei Diù luminosi esempi degli eroi e dei martiri.

Il Presidente G. Capeltini.

Il Segretario Emilio Costa.

Par la familiaziane G. Venezian

Per la fondazione G. Venezian

# L'ente autonomo dei consumi

Nuove adesioni

For Consiglio Direttivo della Cooperati. Fer Vore di opere va Lavoranti Barbieri di Bologna, nella sua adunanza del Lo dicembre presenti tutti i consiglieri:

preso atto dell'iniziativa dell'amministra-zione comunste di Bologna per la costitu-zione di un Ente Autonomo det Consumi; riconoscendo che la costituzione dell'En-te Autonomo reca un grandissimo vantaggio al consumatori e crea un naturale cal miere alle brame degli specufatori e del bottegal che approfitterebbero della attora-le condizione per aumentare i generi di

naggior consumo popolare; convinti che per la difesa e lo sviluppo dell'Ente Autonomo sia necessaria la Costituzione di una forte associazione dei con-sumatori in modo che questi siano garan-titi da probabili deviazioni dell'Ente stesso, e che nel contempo possano crere rap-presentanze nella antivinistrazione del-l'Ente :

mentre plaude alla iniziativa comunale. delibera di iscrivere tutti i propri soci nel-la associazione del Consumatori, e di prele-vare dalla cassa della Cooperativa la quote d'iscrizione e le contribuzioni annuali per

# Azienda municipale dei consumi

Sabato I corr. sarà aperto al pubblico lo spaccio n. 5 in Via Ballotte, soddista-cendosi così il desiderio dei numerosi a-

Anch Anch	C	in	q	ues	to	8	pac	cio		
altri g	HL	ea	ist	em	LL	391	ar	mo i	n ve	naı
Pane						-		a L	0750	n
Faring								"	0,50	
Pasta	di	90	mo	dir	10.			,	0,55	
Riso.								10	0,45	
Forma									3,20	- 1
Conser	va.	d	i	po	nic	do	ra	15	1,75	
Patate.								10	0,15	
Fagioli	2.			4				. 0	0,50	
Mele.								n	0,20	
7 - 7 - 1			4					h		

# nuove profeste dei bottegat

Il Consistito directivo, in sectuta 36 novembre p. u. presa in attento esame in situazione odierna, che va sempre più aggravandosi a danno degli Esercenti, ner la eccessiva reclame a pro degli spacci Comunuli, iniziata e coltivata dal Sindaco, valendosi della sua carica; ritenuto che nonostante le diminuite rendite verilicatesi in consequenza della concorrenza fatta dagli spacci predetti, sebbene con generi non genumi finformi il trucco del Molinone fornitore delle botteglie Sindacali) l'agente delle Imposta di R. M.; nell'intento di lutelare gli interessi della Classe, ingiustamente calpestati, sen-

della Classe, ingiustamente calcestati, sei-za che l'Autorità tutoria intervenza, come è suo dovere, trattandosi di scongiurare con-flitti, ha deliberato:

1.0 di pubblicare un Bollettino-Rivista, riguardante l'attività svoltasi nell'esercizio 1915 a fufela della Classe, asso conterrà pu-re i Calmieri delle principali Città del Re-gno:

gno:

2.0 di inoltrare, unitamente allo altre
classi di Esercanti, memoriale-ricorso al Ministero delle Finanze, tendente ad ottenere
che siaro emanate istruzioni all'Agenzia delle imposte perché, tenuto conto degli elevati utili risultanti agli spacci sindacali, ciò
che ha provocato riduzione di reddito agli
esercanti, venga ad essi ridotto l'acceriamento sul reddito di R. M.:

2.0 che la sede sociale (Via Riva Remo
77) rimanga aperta nei giorni di martedi
giovedi e venerdi dalle 16:30 alle 16:30.

# Università popolare li concerto Baccara

distintivi accademiei che appartennero al venerato prof. Venezian, erano state collocate afcune corone: al posto d'oncere quella del Comitato Pro Patria, dell'iniversità Popolare e dell'Accademia di Belle Arti.

Spiccavano nel inezzo, sullo sfondo nero dei paramenti funebri, la medaglia d'argento al valore assegnata e concegnata recentemente per diretto incarico di S. A. R. il Duca d'Aosta, e la grande medaglia d'oro della Accademia delle Scienze, alla quale il prof. Venezian apparteneva quale membro per la facoltà di Scienze Morali.

Il corteo sfitò in religioso silenzio per l'anno i cristalityzo nel consucto fina Que la venezia apparteneva quale membro per la facoltà di Scienze divanti alla cattedra il respectatio della pure melodie di l'appartene della pure della pure della pure melodie di l'appartene della pure d te che demmo ieri, dalle pure melodie di Frescobaldi, dello Scarlatti e dello Handel, al dinamismo di Bach, al fueco di Chopin, ino alle grazie dei moderni autori: Martne-ci e Zanella; Bumenfeld, Schubert & Sauer. Piano da concerto della Ditta Rovinazzi. — I soci hanno libero ingresso con tessere regolate 1916. Pei non soci lire due.

Mirabile è stata l'ultima conferenza storica dell'on. Orsi che lumergiò magnificamente la figura del tribuno francese, insupernhile oratore ed organizzatore. Mise in evidenza l'opera sua nel '70, dopo Sedan, organizzando in difesa nazionale Lontano dai
rivoluzionari più accesi della Comune, nel
75 elebe il prestigio di fare approvare alla
Camera e al Senato la costituzione che vize
attualmente. Puriroppo Gambetta mori giovane nel 1882 e la Sua azione di statista fe
breve finoco, pur così intenso da salvare, dopo l'annata terribile, il governo e il popolo
del suo puese.

Il valentissimo oralore riscosse meritati a
replicati applaus:

Cavallera 22)
Quota sociale annua lire quattro,
— La coraje Euridice ha inviata una gradita lettera di adesione per la inauguraztote della bandiera, che leri prese parte al
quale fu socio diletto e docente dell'Università Perolare.

# Istrizioni elettorali

a) prvisano gli interessai; che nelle sale dell'Associazione Liberale, in Via Barberia i, appositi incaricati, tutti i giorni, anche festivi, dalle 16 alle 18, si occuperanno gratultamente delle pratiche inerenti alle iscrizioni elettornii politiche ed amministrative. da effettuarsi a tutto il 15 corrente dicembre,

La guerra nazionale

Offerte al "Resto del Cartino...

Somma precedente L. 37929,78 Biagle Ing. Enca Monteguti (offerta

mensile)

Totale L. 37985,43 "Il paceo del s lanto.

La notizia risaputasi che il presidente di mesto Comitato; partirà sabato pressimo per il fronte, a scopo di distribuire direttamente gli indumenti di lana ai nostri sobiati, ha affrettato moffe signore a inviare cani di vestiario e offerte diverse. Altre hamno promesso d'inviare prima di sabato jera.

Grand promesso described and comitate delle Donne Bolognesi, Sangninetti ved. Clara, Sangninetti Zamorani, Albertina Rossi ved. Bacchi, Distilletta Cobianchi, con Ira casse di liquori.

L'ufficio (Via Castiglione, Ii) rimane aporta delle 9 alle 12 e dalle 13 alle 18 per ricevere gl'indumenti che le persone genericè volessero inviare.

Manicamia Paratitelale.

### Manicomio Provinciale

Il Direttore ed i Medici del Masicondo Provinciale « Francesco Romati » habno, versato, come contributo mensile di novem-bre t. s., lire 2 alla Federazione degli Or-dial dei Medici ner il fondo a beneficio dei medici in guerra.

### Lo scalda-rancio

L'Iniziativa sorta già da parecchio tempo a Rologna per la confezione degli scaldazione, da spedire si nostri soldati va prendendo coni ciorno maggiere svilunno. I cittadmi contribuiscono con offerte di denaro, di totofi, di mornuli, solo sarebbe desidenable un po' d'ampoggio da parte degli industriali che potrebbero contribuire colla tagliatura dei rotoli e con offerte di parafina, sacchi cta... ad una maggiore produzione di scaldaranel e ad una sollecita spedizione ai tronte.

Dibblich and una terza nota di offerio

n denare:
Somme presedente I. 1573,40. — Gemma publicità Padovani in memoria del prof. Glacomo Venezian L. 10 — Ulas Markbreiter L. 2 — N. N. L. 1 — prof. Giuzappe Bernarit of Emilia Ferrari I. 5 — Signora Brutni L. 150 — Personale Benca Citalia L. 63,40 — Loisa Modena in memoria del custimo trof. cenezian L. 5 — signor Chill L. I — Telemato Favini I. 5 — N. N. L. 10 — Ida Berti J. 9 — N. N. L. 100 — Virginia Maigari L. 5 — State L. 1963,80 — Azione civile.

# Azione civile

Altoric civile

Il Comitato nel dare l'elenco delle persone che hanno offerto indumenti di lana giatalti per i nostri soldati ringrazia tutte le gentili persone che vollero concorrere all'opera benefica ed in particolar modo fi Comitato di Preparazione Civile di Palermo che invio i quintali e mezzo di lana confezionata ed il sig. La Canna Francesco Capo sarte II.a Reggimento Cavalleria Casarra di Fuenza che inviò n. 800 paia di calze.

Gaerra di Farnza che inviò n. 800 pala di calze.

Signore Dailolio, Foresti Palma, Buoy Ballesteros, Monteguti Aleotti, Caterbini Poggi, Masi Ottani, Erroli Lorenzo, Manitovani Bianca, M. Bergami, Rubini, De Simoni, Sparrotti Edoardo, Rizzi, Corsi Paganetti, Caracachi Alberta, Brunelli Rosa, Roffi Adele, Sanguinetti Ghiron, Contessa Palotta, Comitato di Casteliranco el Laplanche e. Contessa Carmelita Zucchini Solimat, Ubicini, Foresti Maria, Bertaclotti Ildeberga, Maria e Virginia Bertagni, Rava Bellini, Golfarelli, Gariboldi, Boschi, Cappelletti, Verri Francesco, Raffanini Riconto, Gandolfi Giacomo, Berretta, Poppi Gita, Contessa Ceresa, Ida Bellini, Cavalleri, Cavriani, Mattioli, Mantovani, Bacchi, Aria, Bonino, Galliani, Orsi Mario, Balestazzi, Boerini Romualdo, Comitato di Montese, De Rham De Morsier, Forlant, Mannini Morotti Raffaella, Nave Bacchelli, Parmeggiani, Rapetto Hoffi, Bidone, Baratini, Bartagni, Castelfranchi, Caprara, Cavizza, Dullari, Federzoni, Garagnani, Maccaferri, Mariahi, Magnoni, Ricoverate Materotifa, Negri, Roghi, Ungarelli, La Canna Prancesco, Comitato Preparaziono Givila di Castelfranco.

# Funebri

Alte 20 di ieri dall'ospedale Margherita di Savoia ha avuto luogo il trasporto di liegnalini Matha soldato del... fanteria decedinto in seguito a ferite riportate sul campo dell'onore.

Al trasporto hanno preso parfe le associazioni ed i comitati cittadini, con vessilli e numerose rappresentanze, il picchatto armato con dei anifato.

Cosa del soldato.

bri sera davanti ad un pubblico numeroso ed attento, l'egregio avv. Ramusani la parlato di Pietro Fortunato Calvi.
La bella conferenza detta con parola ciotta e calda fu più volte applaudita, e salutata alla fine con ovazione dai soldati.
L'avv. Ramusani, con attri egregi professionisti, fa parte dell'Ufficio di cansulonza della istituzione.
Ongi ulie 17,30 rappresentazione dei buruttini.
Inviarono offerte: Ayv. Angelo Pellacani,

ruttini.
Inviarono offerte: Avv. Angele Pellacani, consigliere aggiunto di Prefettura, cartoline coi ritratto del Re; sig. Boari cartoline; Signerine De Paganis toscani; il bimbo Pirani Enrico, cartoline.

# Croce Rossa

La signora Teresa Amadori Galvani, per parare la memoria dell'amatissimo consor-o ing. Angalo Amadori, si è iscritta Socia erpetua della « Croce Rossa ».

# Una madre con due figlie in pericolo d'asfissia

feri sera per poco una povera madre non u trovata morta insiemo a due figlinole una di 17 anni e l'altra di 6.

l'una di 17 anni e l'altra di 6.

Il fatto si svolse in una abitazione di via S. Giacomo 17, dove le tre donne furono trovate in preda a vomito, ed in uno stato di profondo abbattimento, in seguito ad casalazioni di acido carbonico.

Certa Ester De Nicolò, con Maria e Fausta Parazzi, furono quelle che sarebbero morte per asfissia, se provvidenzialmente non fossero capitate in casa nersone le quell si affrettarono a dar aria, è a richiamara i pomuteri.

pompiler.

La De Nicolò e le due figliuole furono ricoverate all'ospedale maggiore, dove si trocuno già fuori d'ozni pericolo.

Il suicidio di un colono

leri mattina alle ore 9 il colono Ferdinando Lipparint, di Antonio, d'anni 23, abtiante in frazione S. Egidio 15, fu dalla madre trovato applicato ad un trave nella sua ca-

L'arresto di due ladri

La guardia scelta Contarini, passando l'altra sera per via Lame, in avvertita che in una cantina dello stabile N. 62-65, stavano die ladri.

Il Contarini si recò immediatamente nella casa indicata e sorprese infatti i pregiudi casa indicata e sorprese infatti i pregiudi casa indicata e sorprese infatti i pregiudi cati Armesido Fontana, d'anni 18 e Umberto Baronichi di Antonio, pure dicianno venne, mentre stavano asportando una grossa damiziana di vino rubata nella canfina di Alfonso Grazia.

I due ladri, armati l'uno d'un coltello, l'altro d'un palo di ferre, si ribellarono, ma il Contarini, aiutato da un carabiniere e da lacumi soldati, potè aver ragione di loro e trarli in agresto.

# Giunto Provinciale Amministrativa

La ciunta Provinciale Amministrativa perla sua seduta di leri l'altro, prendeva in esame i seguenti oggetti: Per Cassifumanese: Mutuo di lire 19.006

per ogere tauniche: approva. Per Lizzano in Belvedere, aumento di li-12 500 al fondo sussidi alle famiglie biso-

13 500 al fondo sussidi alle famiglie biscomose dei richiamati: approva.
Per Calderara di Reno. Sussidio a Gugfielmina Tassimari: approva.
Per Bologna, Modificazioni al regolamento vigente degli implegati dei dazio: approva.— Istituzione di un servizio pei mantenimento di un giardinetto intorno alcune fombe del cimitero: approva.
Per Imota. Compenso all'agento di cafinnana dell'eredità Zampieri: approva.

pagna dell'eredità Zampieri: approvi — collocamento in aspettativa dell'apettore del Macalio Zani Enrico: approva — Prov-vodimento pel servizio di economato; sdopplamento di Scuole Elementari: approva. Per Mordano. Preventivo del 1916: ap-

Per Monghidoro. Modificazioni alle stra-

de comunalt: approva.

Per Imola. Vendita di aree al cimitero di

Piratello: approva — Accettazione della credità Zampieri a favore del Comune: dava parere favorevole.

Per Crevalcore. Modificazioni ai capito-

lato pel servizio medico: approva.
Castel del Rio. Modificazioni al mitolato pel servizio medico: approva.
Per Persiceto. Proroga di mutuo di lire \$1.000 colla Cassa di Risparmio di Bologna

Per Crovalcore. Riferma al capitolato medico: approva.

Per Baricella. Modificazione al regola-mento in applicazione della fassa sui cani:

Per San Giorgio di Piano. Regolumento

Per Argelato. Modificazioni al Regolamen-o comunale sulle pensioni : approva. Per Castel di Casio. Mutuo di lire 10.006 er pareggio del Bilancio: approva. Per Crevalcore. Modificazioni al Regola-

mento e alla pianta organica: approva. Per Monte San Pietro, Mutuo di lire 30.000 colla Cassa di Risparatio di Bolo-Animitistrazione della Provincia. Acquisto di immobile pel completamento della caserna del carabinieri a Castiglione dei

opoli: dà parere favorevole. Par Casalecchio di Reno. Bilancio preven-vo del 1916: autorizza Peccedenza di spesa. Per Bagni di Porretta: Accettazione mu-tuo di lire 35.000 per l'acquedotto del ca-poluogo. L'opera è ritenuta necessaria an-che nel vantaggio della pubblica igiene e della localifà climatica: approva.

### Beat di Cronnes

# 'I himbi d'Italia son tutti Balilla,

Oggi avranno principio al Cine Fulgor le tanto allese rappresentazioni di questa graziosissima allegoria patriottica che Al-fredo Testoni ideò e ridusse pel cinemato-grato.

fredo Testmil ideò e ridusse pel cinemano-grato.
Ottre 300 hambini profondono le risorse inesauribili della loro grazia leggiadra e commovente interpretando musto piccolo poema che si svolge nelle splendide ville dei dintorni di Casalecchio, e che si chiude rolla apoteosi della liberazione di Trento e Trieste, rese finalmente alla grande Madre: Italia!

Farà seguito una brillantissima comme dia della Casa Ambrosto, superbamente in-terpretata da Rodolf e dalla sig.na Gigetta.

Ocoperativa e Lega Sarbieri. — I Consigli della Cooperativa e Lega Invoranti barbieri, riuniti la sera di mercoledi 1 duembre 1915, sicuri interpreti del pensiero della classe, inviano la propria adesione all'opera svolta dal paritto Socialista el auspicano che il gruppo parlamentaro sia fedele interprete della massa operata, nella sua ferma avversione alla guerra e nelle sue aspirazioni ad una pace duratura e feconda.

Furto di un paleto?. — Nella sartoria di la Farini N. Il fu rubato un paletot del costo di L. 140, apperimente al signor Cal-ardini.

Muovo laureato. — Ieri si è laureato ulla postra Università in Giurisprudenza il fovane Egidio Arfelli, sostenendo brillan-emente la seguente tesi di diritto interna-ionale: «Regimo internazionale dei beni el coniugi». 1.º Arfelli che è volontario n guerra, si è presentato all'Università son divisa di soldato

STOK Pelliceria a prezzi fissi Via Indi-

# TEATRI

# TEATRO DEL CORSO

Un magnifico teatro ieri sera per lo spet-tacolo dato in onore della signora Rianca

Lenzi. La valente artista fu ammirata e apolamatissima e regalata di ricchi doni e fiori. Divisero con lei gli onori della serata fi Masini Pieralli, il Gigli, la Vallaro e fi M.o. Serafin.

Questa sera quarta rappresentazione di

# TEATRO DUSE

La replica di Addio giovinezza! è stata accolta dai pieno favore del pubblico che ammirò, applaudendo calorosamente, Pina Gioana, deliziosa protagonista, dal canto appassionato, facile; sua sorella Maria che seppe dar risalto alla breve, ma elegante parte della incognita innamorata; il tenore Ciprandi, eccellente artista; il Bertini, di una comicità divertentissima, e il valente masstro Canena, che diresse con molto slancio l'orchestra.

Questa sera la bella operetta si replica wia un nuovo pleno trionfo.

# TEATRO APOLLO

Questa sera del fantocci Santoro che rappresenteranno il 1.0 e il 2.0 quadro del ballo Brecistor. Seguiranno Lina Dec. Fulvia Musette. Hernenian, la troupe Kinamoto, Polleia Sandow e, Pequilibrista Rollani,

# ·L'Ombra,, di Niccodemi a Genova

GENOVA 2, ore 24. - Stassyn al Morghe rita è stata rappresentata dalla compagnia diretta da Marco Pragu la compagnia di Davio lui grande successo. ne, ottimamente secondata dal cabbutini e dal Pilotto. Vi furono molte chiamate. Il lavoro si replica

# PARMA Z.— Les Società dei concerti aveva fiscato il primo concerto dell'annata, ulla Sala Verdi, per la sera dei 4 corrente. Ma impegni tentrali della ciga Gibellini Bertazzoli, obbligano a rimandario. Come è noto, nel primo concerto oltre alla distinta soprano signora Gibellini Bertazzoli, dovevano parteciparvi la nuova titolara della cattedra d'arpa signorina Hason ed il prof. Perrari incaricato della cattedra di violoneello. Spettacoli d' oggi

TEATRO DEL CORSO. — Alle ore 20.45 — Francesca da Rimini.

VEATRO DUSE. - Compagnia d operette Vitale - Ore 20.45: Addio giovinessa.

EDEN TEATRO - Ore 21, rappresentazione. TEATRO APOLLO - Via Indipendenza, 38.
Fantocci Santoro, 1.0 e 2.0 quadro del
Ballo Exectstor — Lina Deo — Futvia
Musette — Hernemu — Hinomoto — Sandow — Bollani.

Inematograte Central the di vento, comice.

in manufacture discs - vin del Carbone -I martiri di Belfore, empilaroro storico - Ro-binet detective, scena comica.

Tino Fulgor — Vin Pietrafitta-Indipendenza. I bimbi d'Italia son tatti Bollilla, allegoria. Difficile liquidazione, commerca.

Accernicsimo Ginesta — Palazzo itanzant Ballla, Episodio storico di eroismo genovesa — Fabbricaciono degli obici di grosso cali-bro, dal vero. — Mercuiglia Bleu, commedia. Cinematografo Borsa — Indipendenza 22 — La torre rossa, dramma. — Lo shampague di-Tartufini, comica.



Alle ore 18 del giorno 2 dicemre 1915 spirava serenamente munita dei conforti religiosi, nell'età di an-

# inalizzat-inaraM siniu vedova Marcovigi

Ne danno il triste annunzio i figli: avv. RAFFAELLO colla moglie GINA GELMI e la figlia TINA, ing. GIULTO colla moglie ISABELLA BERTOLONI e i figli GIACOMO e ANDREA, il frafello, le sorelle e gli altri congiunti.

Per desiderio dell'Estinta si prega li non mandare fiori.

La cara salma 'dall' abitazione in Via Gombruti N. 7 sarà trasportata alla Chiesa Parrocchiale di S. Isaia enerdi sera alle ore 20.

Non si mandano partecipazioni peronali





Brevelle di S. M. ia Region M E. Frette e G. - Monza la miglier Casa par Binacherie di famiglia

# Catalogo Generale 1916

d Telerie, Tovaglierie, Biancherie per Corredi.

Grafis a richlesta. Si prega visitare la Filiale:

BOLOGNA - Piazza Cavour, 1 Talefone 15-78. 

# VILLA BARUZZIANA Viale Deservanza BOLOGNA Totelane 15-85

STABILIMENTO DI GURA APERTO TUTTO L'ANNO Malattie nervose e del ricambio

organico, morfinismo, alcoolismo

Prof. BOAN BRUEN Consulenti DAGRIM

Informazioni a richiesta

# D. POME LO-\_HINAGLIA DENTISTA

Bologna - Vin Gavish UTI 3 - Telef. 14-48 00 0 0000000 0 00 0 0000000 0 00 La nestra officina assume a

prezzi ridottissimi la stampa di qualsiasi lavoro :: :: :: 00 = 0000000 = 00 = 0000000 = 00

# caduli su campo dell'onore

Soldato Anionio Tartarini di Bologna



Giovane pieno di monogra e di entusta-amo per la redenzione delle terra italiane. Impigato al Monte di Pietà, Della classe 1894. Partecipo a futti i fatti d'arme dei glorioso reggimento mostro e la morte che per fanti mesi di aspre lotte lo aveva ri-spartanto ad ammirazione, ad esempio dei compagni, lo rapi d'un tratto in un pome-riggio della 3.a decade di ottobre, mentre valorosamente assaliva una trincea nemi-ca. Riposa insieme ai commilitoni caduti come lui da eroi.

Soldato Centolani Giuseppe di Bologna



Centolani Gidiseppe, marbitro di Bolo-gna. Giovane laborioso ed amato da tutti I colleghi che lo voltero più volte loro rappresentante nel consiglio della loro or-ganizzazione, Soldato valorosissimo, mori durante un accanito combattimento nel-l'agosto scorso sull' Isonzo.

### La morte di un sottotenente triestico

VICENZA I. — Si è spento in seguito a ferite riportate valorosamente combattendo il sottotenente triestino Marco Trister. Profugo, si fece soldato e inviato al fronte si guadegnò per la sua condotta il grado di

guadagao per la sua condotta il grado di sottotenente.

Leri, partendo dall'ospedale militare dei Seminario, ebbero luogo i snoi funerali, che riuscirono una solenne manifestazione di cordoglio e di riconoscenza. La salma cra segnita dai rappresentanti della « Dente Alighieri », della « Trento Trieste », della Croce Rossa, della Casa del Soldato e della Societa del Reduci. Vi erano inottre numerosi ufficiali delle varie armi fra cui il colonnello di cavalleria Salmoiranti in rappresentanza del comando di divistone.

Al cimitero pronunciò commoventi e patriottene parole il cav, prof. Tito Buy, per la « Trento Trieste». la « Trento Trieste ».

REGGIO EMILIA 2, mattina. — Il capitano di fanteria Flavio Regnani — che all'imizio della nostra guerra contro l'Austria cra parlito col grado di tenente ed aveva otiennto la promozione al merito — è caduto sul campo della gloria, mentre dirigeva il fuoco d'una sezione di mitragliatirici, contro il secolare nemico.

Il capitano Regnani era figlio di un noto imprenditore della nostra città ed egli stesso fu presidento dell'Associazione dei Capitano del Capi

sul Curso, il giovans concitiadino Pietro Dodi, commessa presso la locale Torrefazione del Caffe. Era un giovane buono, e intelligente, di tempra forte e generoso, animato dal più alto sentimento per la Patria. Aveya combattuto anche in Libia, Lascia un largo rimpianto.

Lascia un largo rimpianto.

MODENA 2. — Alle rispettive famiglie è stata comunicata la notizia ufficiale della morie sul campo di guerra dei seguenti soldati modenes! Fermo Mainardi da Modena Duberto Pint di Saliceto Panaro, Alfredo Malagoli da Albareto e Pio Piccioli, del quale si ignora il Comune di sua residenza.

— Al nostro Ospedale della Croce Rossa, è morto in seguite a malattia contratta al fronte il soldato Carlo Corrazza di Giorgio, d'anni 23, celiba nato e domiciliato a Civita Castellana.

— Pure nello stasso ospedale sono decedini in seguito a ferite riportate in guerra il soldati Pictro Stella, da Marsala e Primo Conti, d'anni 21, da Roccostrada (Grosseto).

— Nella chiesa di San Bortolomeo, ha aruto luogo stamane un solenno ufficio funera alla memoria dei soltotenente di fantera Carlo Segapeli, morto l'ottobre scorso sul Colle di S... L.. di T...

Alla commovente cerimonia, oltre ai continti, infervennero parecchi ufficiali di qui arma e grado, numerosi amici e molto popolo.

SASSUOLO 2. — Alle rispettive famiglia

a 15 05

mirio

Sing

15-54

0000

n

Ç3

# Disastro ferroviario alla stazione di Messina Undici feriti

(Per telefono al «Resto del Carlino»)

MESSINA 2, sera. — La cronaca deve registrare oggi un grave disastro ferro-viario. Alle ore 4,15 con 15 minuti di ritardo, arrivava da Palermo il treno accelerato 1968, carlco di passeggeri. Per un falso scambio, invece di entrare nel secondo binario, veniva instradato nel quarto, dove trovavast fermo il merci 6853, pronto a partire per Catania. Il macchinista del 1968, non appena intravvide l'imminenza del pericolo, chiuse i freni e diede il controvapore. Ma, data la brevità dello spazio fra i due treni, l'urto per quanto attenuato avvenne ugualmente e fu terribile. I viaggiatori furono presi da un panico straordinario, abbandonandosi a scene indescrivibili.
Fortunatamente però non si ebbe a de-plorare alcuna vittima, grazie alla pron-tezza o al coraggio del macchinista Lamonaca, del treno accelerato e del fuo-chista Orlando Francesco. Dall'urto ri-masero assai danneggiate i due locomotive, oltre a due carri del merci e a due vetture del 1968.

Al fragore accorsero immediatamente il capo stazione Romano e tutto il personale di servizio, il comandante militare e vari soidati. Parecchi viaggiatori erano rimasti feriti. L'on. Fulci, che si trovava sull'accelerato, ebbe cura di telefonare all' ospedale della Croce Rossa donde accorsero immediatamente accelerato. donde accorsero immediatamente medici e infermieri. I feriti sono 11. Il più grave è il soldato Moscarella Francesco di Salvatore di Altamo del ... battaglione territoriale. Esso riportò le lesioni più gravi e fu subito trasportato all'ospedazioni e abrasioni in varie parti del corpo. Il poveretto, cui si dovette amputare l'alluce, fu dichiarato guaribile in 30 giorni salvo complicazioni. Rimase allorospedale in osservazione. Tra i feriti meno gravi vi è Lorenzo Marchetti di ranza. o della Croce Rossa. Il dott. Ferro gli

### Il macchinista carbonizzato di Mestre Si tratta di un orribile sulcidio

Si tratta di un orribile suicidio

MESTRE, 2. — Sulla sensazionale scoperta del macchinista ferroviario Efrem Orsatiti, trentenne, trovato carbonizzato nel forno
della macchina, si hanno onessi particolari;
L'Orsatti era nartito da Venezia al tocco
ner Mestre per poi proseguire per Treviso.
Durante il tragitto Vonezia-Mestre l'Orsatti
tenno del discorsi sconclusionati, da vero
demente, al suo fuochista Socrate Mecach.
Giunto il treno a Mestre il fuochista fece
avvertiti della cosa i stoli superforti. Intanto il treno uroseguiva verso il narco distante circa un chilometro della stazione. Dopo
agganetati alcuni carri, era imminente la
nartenza, quando qualcuno el accorse che
l'Orsatti non era più in macchina. Accorsero alcuni doi personala per vedere che cosa fossa successo e, con loro raccapriccio,
rinvennero nel forno il corpo dell'Orsatti
latteralmente carbonizzato. Lo estagirato,
prima di gettarsi nel forno in pressione, aveva anegoti tiraggio della macchina.
L'Otsatti si à dato la morte in un momento di allenazione mentale: tutto concorre a
far credere logica questa versione.

# La pazza fuga di due cavatti

UDINE, 2 — Ieri a sera fuori porta Grazzano due cavalli che frainavano un pesente carro, al sopraggiungere del tram di S. Baniele si diedero ad una pazze corsa, travoigendo in essa una donna, certa Caterina Bassi, che fu uccisa.

# per sospetto di spionaggio

Glovane colto e distinto, godeva larghe simpatie nel partito liberale del quale egit fu sempre un fudete gregario.

Al fratello Farmo, nostro cavissimo amico, alla sua giovane sposa, che stava per recargii la grand egioin d'esser padre, le nostre più sentite condoglianze.

REGGIO EMILIA 2. — E' caduto da valoroso in uno dei recenti combattimenti sul Curso, il giovane concittadino Pietro sul carso, il giovane concittadino Pietro.

# Una vecchia carbonizzata e un ex vigile annegato

VENEZIA, 2. sera — La vecchia settun-tasettenne Giovanna Trevisan, fu ieri n sera resa in uno stato orribile per effetto di uno scaldino, le cui bracle la avevano applicato il fuoco alle vesti. Morì quasi subito. — Per effetto dell'oscurità ieri a sera l'ex vigità al fuoco Giuseppe Coldel, di an-ni 47 cadde in un rio, miscramente anne-gando.

# Un alpino investito dal treno

BELLUNO, 2. — Nel pressi di Belluno.
lungo la linea ferroviaria del Cadore. Il
caporal maggiore degli alpini Antonio Coletti, impigliatosi con una scarpa nelle rotale, lu investito da un sopravveniente treno; tu sbalzato a 20 metri di distanza e rimase merto sul colpo.

# Un albergo distrutto dal fuoco

nembre all'a manorita del solicionento di longo della manorità del solicionento di longo della commovante cerimonia, oltre ai congenita Carlo Segapell, morto fottobre sorro sel Colle di S... L. di T... dila commovante cerimonia, oltre ai congulati, infervennero parecchi ufficiali di propolito de grado, nimerosi amieti e moto popolito e grado, nimerosi amieti e moto popolito de grado, nimerosi amieti e moto popolito de seguenti cittadini compi di battagila dei seguenti cittadini compi di battagila dei seguenti cittadini fassioni di proposito di serventi di considera dei considera della morte sella considera della morte avvenuta in battagila dei caporato di solicioni dei solicioni

# Carti e tribunali L'omicidio di Baragazza

Il processo rinviato

(Corta d'Assise di Bologna) La soluzione che ha avuto questo di-battimento era prevista, dopo gl'incidenti verificatisi nella scorsa udienza. Dal cumuio di contraddizioni in cui erano caduti i vari testimoni così di accusa come di difesa non poteva devero balzaro quella verifa che si desiderava, e quella luca necessaria ai giurati per emettere un verdetto coscien-zioso.

si desiderava, e quella luca necessaria ai giurali per emettere un verdetto coscienzioso.

Tuttavia prima si è voluto escutere l'ultimo dei tastimoni presenti: Nerisi Alfredo il quale narra che la sera del 3 Novembre 1914 egli si recò in contrada Cosigni, a 2 Km. da Baragazza, verso le 7,30 o le 7,45, ed ebbe colò occasione di vedere Sandretti Riccardo che giunsa dopo di lui.

Il P: G. fa Inserire a verbade tale disposizione e intanto dichiara che non può rimunciare al teste Nerini Euframio e che ha interesso a che sia udito il teste Bravi diuseppe su l'ora in cui vide in sun casa la Milani Maria.

Chiede ancora il Proc. Gen. che siano sentiti i periti medici perohe accertino se dalla natura delle lesioni e dalla presumibili posizione del feritore rispetto alla vittima, sia possibile che quello aon rimanesse con gli abiti intrisi di sangua. Rileva il cav. Mandruzzato come si imponga un supplemento d'istruttoria per accerta, nediante gli opportuni rilevi sul nuogo, le dilverse distanze, che non risultano nè dalla descrizione nè dal tipo della località, specialmente dal punto ove il Buidi Pietro vide i due sconosciuti al punto ove furono rinvenuti le monete e gli altri oggetti appartenenti alla vittima; la distanza da questo punto dallo spaccio di sali e tabacchi, dalla casa di Corti Doctine, da quella di Faibri Pietro e dall'altra dell'imputato Baldi Giuseppe, ed Infine la distanza dall'osteria del Baldi alla casa dell'imputato Baldi alla casa dell'imputato Baldi alla casa del Baldi Francesco.

Il Proc. Generale chiede poi che il processo sia sospeso fino all'esito del giudizio per falsa testimontenza a carico di Baldi Pietro, arrestato in udienza, e che sia data opera all'accertare, nella nuova istruttoria, l'ora in cui avvenne il delitto.

La P. C. al & videnamente assogiata alle

TROTTO Corse a Turro

MILANO, 2. sera — Ecco i risultati della corse di oggi a Turro;
Premio Reims — L. 1000, m. 1200. Arrivano: 1.0 Ward ir di Migmani, 2.0 e 3.0 divisi ira Rodi Ward di Garibaldi e Veronetta di Del Pio, 4.0 e 5.0 divisi ira General Fara di Pirovano e Vestala di Centanin-Bolgè. Primia prova, tempo 225". Seconda prova 273".
Premio Solferino — L. 1000. Distanza m. 1808. L. Oltremare di Pirovano, 2.0 Italia di Ossani, 2.0 e 4.0 divisi fra Giariello di Berti e Bellis Kuser di Sesana. Prima prova tempo 226". Seconda prova 270".
Premio Milano — L. 1200, m. 1809. Arrivano: 1.0 Codero di Levezzari, 2.0 Boer di Burbetta, 3.0 Str Tada di Centanin-Bolgè, 4.0 Alfreda Toda di Verani. Prima prova tempo 270", seconda prova 270", terza prova 270", Premio Crusinala — L. 1800, m. 1800. Arrivano 270", seconda prova 279", terza prova 270", Premio Crusinala — L. 1800, m. 1800. Arrivano Crusinala — L. 1800, m. 1800. tempo 220°, seconda prova 230, m. 1200. Ar-va 220°, Premio Crusinaldo — L. 1200, m. 1200. Ar-rivano: Lo Mirabello di Tonino Simoni, 2.0 Renzo B., di Branchini, 3.0 Dasiliola di Bersani-Garsgnani, 4.0 e 5.0 divisi fra Pirro D Exter di Cremonini e Montenegro di Mignani-Facchini. Prima prova, tempo 26°, seconda prova 21°.

Essendo apperso in un giornale milanese di sport la genealogia di Ama B., la vin-citrico della poula delle Iemmine, palla quale genealogia risulterebbe dubbio se es-sa discenda da Botha o da Excellenz, il sisa discenda da Bonto o da Excellens, il si-gnor Vaccari proprietario della puledra di tiene a far sapere che nel podigrice a lui consegnato all'atto dell'acquisto si fa edi-tanto il nome dello stalione Botha e della madre Abnet.

# "Diana,,

Si è pubblicato i indicesimo fascicolo di questa magnifica rivista di caccia, sport, letteratura scienza, arte. Contiene: l'iro a segmo nazionale con grande illustrazione, Chiacchiere rusticane, Lettere romane, O Re Nasone, il fiume (versi), il ponte (versi), Gil antinati alla guerra con due illustrazioni, Alberi meravigliosi, Caccia muta in zona di guerra, Varistà, Per un collaboratore illustrazione, Acquicoltura, Tiro a segno, il tiro dalle trincee con illustrazione. Gil costi Manchi. Pesca, il ra, Tiro a segno, Il tiro dalle trincee con illustrazione, Gli orsi bianchi, Pesca, il battesimo del padule, Necrologio ecc.

# I mercati BOLOGNA

MAIALI. — Prezzi praticati nel merosto del diosmbre per quintale:

Kg. 50 L. 160 — K 60 L. 165 — Kg. 70 L. 166 — Kg. 80 L. 169 — Kg. 90 L. 172 — Kg. 100 L. 175 — Kg. 110 L. 177 — Kg. 120 L. 175 — Kg. 110 L. 177 — Kg. 150 L. 185 — Kg. 160 L. 185 — Kg. 160 L. 185 — Kg. 160 L. 186 — Kg. 160 L. 186 — Kg. 100 L. 187 — Kg. 100 L. 187 — Kg. 100 L. 187 — Kg. 100 L. 188 — Kg. 190 L. 189 — Kg. 200 e pin L. 190 . — Altre rages non nostrane kg. 200 L. 180.

# Il cambio ufficiale

ROMA 2.— Il presso del cambio pei certifica-ti di pagamento di dazi doganali è ficcato per domani in Lire 118,50.

BOMA 1.— Cambio medio umeiale agli effetti dell'art. 39 del Codice di commercio per il glorno 2 novembre 1915:
Franchi 111,64 1/2 — Lire sterline 50,72 — Franchi erizeri 121,51 — Dollari 6,52 — Perce Carta 2,69 1/2 — Lire oro 118,60

CORRISPONDENZE

Cant. 16 per parole — tinimo L. 1,50

263 Ricevuto, sta bene. Grazie degli au9621 PROFESSORE prega ritirare, invia so-

2517 Venerdi 2, probabilmente saro An-cona, Avrò fortuna incontro. An-dro posta cercare mio nome vero Affettuo-9639 S. Stefano, Addolorami tuo soffrire. Più S. nulla posso solo ameril sempre.... 9610

CARL NO Signorina pariato iersera, dovendo farvi proposta pregovi trovarvi ore 14:15 o 17:30 davanti po-

DOMANDE D'IMPIEGO

Cent. 5 per parola - Minimo L. 1 BRAVA commessa, bella presenza, occu-parebbesi in quasiani genere, Rivolgersi, Via 1.uzzo, 3. negozio Bru-nelli.

ISRAELITA distintisma abile massata offresi direttrice casa. Scrivere Casella I 1954 presso HAASENSTEIN e VOGLER, Bologna.

OFFERTE D'IMPIEGO E DI LAVORO Cent. 10 per parola - Minimo L. DAMA compagnia casa signorile, cercasi Mensili 150, non occorrono lingue. Casellario 439, Roma. 9842 FATTORE cercasi Gerenza Axienda Agra-ria. Utili annui assicurati 6006. Gasellario 439, Roma. 9843

MPORTANTE Stabilimento, fueri Bolo-gua cerca provetta steno-datillografa per corrispondenza e lavori officio, Inviare offerie con referenze Ca-sella D., 668, HAASENSTEIN e VOGILER,

CERCANSI abili meccanici, chauffeurs e condizioni vanitaggiose. Presentarsi con offime referenze. Direzione Agenzia Isotta Fraschini, Castiglione, 13. Rologna.

RAPPRESENTANTI PIAZZISTI E VIACGIATURI

Cent. 15 per parola - Minimo L. 1,50

CERCASI per Egnilia, persona attiva, raplare, srande consume. Referenze. Tessera
lare, srande consumer. Referenze.

DEPOSITARI responsabili accreditati,
dr. affini produzione ingiese cestinansi
anonimi. Scrivere cussetta 17. M., HAASENSTEIN e VOGLER, Milano. 9624

GIOVANE praticussimo manifaturo e se-terie, ottime referenze, impio-gherebbesi come plazzista, viaggiatore, o anche commesso di deftaglio. Serivere Ca-sella T. 555, HAASENSTEIN e VOGLER.

LEZIONI E CONVERSAZIONI Cent 10 per parola - Minimo L 1

Signora da lezione Tedesco, Francese, Inglese, Ungherese, Prepara esami, Perfezionamento conversazione, Traduzione, Viate XII Giugno, 2. 9032

AFFITTI, AGQUISTI Cent. 16 per parola - Minimo L. 1,50 ELEGANTISSIMO quartierino ammobiguartierino ammobisenza
cucina, riscaldiamento, comfort. Affittasi
persone distinte, minimo tre mest. Rivolgersi S. Vitale, 42. terreno. 9617

CERCO vasti locali per Officina lavorazini, 52.

cerco villino annuale maggio pressimo villino oppure casa giardino orto zona Azeglio Viale Osservanza, Via Cappuccini, Via Castigliune fino limite Barbiano e Via Sabbioni fino presso villa Cavalleri vicino coltina. Offerio Casolla G 9572, HAASENSTEIN e VOGLER, Bologna.

### DAMERE AMMOBIGLIATE E PENSIONI

Cent. 18 per parola - Minimo L. 1 CERCASI stanza ammobiliata con pen-sione, punto centrale, Sori-vere Casella posiale, 266. CERCO bella camers, mezzo riscalda mento, ingresso ecala, Indicare prezzo, Piero Parini, posta. 9618

CERCO stanza libera, possibilmento cen trale. Scrivere B. P., 1719. 963 SERISS MA signorina cerca camera mo-strata modesta, presso one-stissima famigita, possibilmento vicinanze S. Vitalo. Forno posta, 24-26. 9031 CASA distinta affitterebbe camera matri-moniale, sala pranzo, preferendo uficiale ammogliato. Volendo anche pen-siona. Pier Crescenzi, 2, Piano terzo de-stra.

9633 CAMERA con pensione signorile, pressona seria, attempata, distintia famiglia offresi a persona seria, attempata, distintissima. Rittro lunedi. Cesini. posta.

COMPRA E VENDITA DI MOBILI Cent. 16 per parola - Minimo L. 1,50 PIANOFORTE occasione, ottimo stato, cercasi. Ingegneria. Bel

# CAPITALI E SOCIETA'

Cent 20 per parola - Minimo L. 2 CESSIONI stipendi. Impiegati Stato. RiVenti Settembre, 86. Homa: Partenopes.
Venti Settembre, 86. Homa: Posti
OTIMO affare! Cercansi concessionari
nelle singole città dell' Emilia
e della Toscana per lo struttamento di un'
apparecchio munito di brevetto mondiale
che procura iautissimi guadagni collo
sborso di un ienue capitale. Rivolgersi al
signor Enrico Montuoro. Dalle 8.30 alle 10
Hôtel Milano, Bologna. 9382-9530

# ANNUNZI VARII

ANNUNZI VARII

Cent. 20 cer parola — Minimo L. 2

SIGNORE Touring 25015 vostro avviso non è pubblicabile. H. e. V.

MENNE desidera conoscere signore, pretotto, ainto, Posta, 54.

GIOVANE distinto, desideroso sincero intotto, ainto, Posta, 54.

GIOVANE distinto, desideroso sincero intore distinto, reparalleli robusti altezza punto 20-25, mandare offorta dettagliate con prezzo Casella Postala, 243, Bologna.

9627

VENDESI automobiletta 8-10 H.P quasi
nuova, elegante, velocissina,
tra -posti, Rivolgersi Garage Mercedes,
presso Ristorante Belletti. 9629

ELETTROMOTORE 3-4, buono stato,
macchine pastificio,
cercasi Bitelli, posta, Bologna.

9635

STUDIO artistico carca modelle, buona
telegramma 188, posta, Bologna.

9637

CERCANSI ribilimente nuova ultimo modello, Castagnari, Albergo Due Torri.

9645

CERCANSI politroncine usate, abbinate

CERCANSI poltroncine usate, abbinate per cinema, Dirigere offerte; Carletti, Ferrara.

è il profumo preferito A. ACCORSI Indipendenza p. 2 - Bole

Fiacene reciame L. 1.50 - Spese postali 8.25

Siate Prudenti Il nostro apparato respiratorio è la parte più fragile dell'organismo Proteggetalo dunquo tutte le volte che corre pericolo. Preservata la GOLA, i ERONCET, i POLMONI, dallo inflammazioni, dalle congestioni, dai contagi e non avrete a temere i MALI DI GOLA, i RAFFREDDORI, le BRONCHITI, i CATABRI 1907. CATARRI. ecc. PRIMA DI SORTIRE FANCIULLI : Vi disponete per la scuola o ne ritornato; Siete costretti, de, un embiente caldo, a passara in un altro, o freido o unido; A respirare un'aria meritica per esalazioni o per contagio ADULTI : lelle strade, a nel magazzino, nel teatro o nella chiesa, nella casa o nell'ospedale, ovungue il freddosa l'umido, l'aria o il vento, la polvere a i microbi, costituiscono VECCHI: Per voi che una leggera affesione di petto può avere consequense gravi : prima di alturvi o nel coricarvi, in tatte le contingense di vostra vita, vegliate alla sicurià e al buon fansionamento delle vie respiratorie. Abbiate sempre in bocca UNA PASTIGLIA WALDA questo farmaco meraviglioso, che appena sulla lingua sprigiona le sue benefiche essenze sedation, balsamiche, antisettiche.

BOCCA, GOLA, BRONCHI, POLETONE
s'impreguano intimamente delle sue emanazioni È la Preservazione certa per i SANI È la Guarigione assicurata MA SOPRATUTIO rifiutate energicamente le passigite che vi fossero proposte al dettaglio per pochi soldi : esse sono sempre delle imitazioni : Voi non zaroto certi di avere LE VERE PASTIGLIE VAL SOLO LE VERE SONO EFFICACI



# L'UNICA

Tintura Istantanea per Capelli e Barba

n Castagno e nero perietti — Assolutamento nnocua — Non macchia nè pelle, no biapcheria. Bastano due sole applicazioni al mese Ogni sentola con istrazione e spazzolino L. 3 Si spedisce orangue contro invio di L. 3.60 alla



in BOLOGNA presso: Franchi e Bajcei - P. Bortolotti - C. Caenmorati - Pedrelli e Veronesi - E. Bontiglioli - F. Goselli, Via Rizzoit, ecc. — In FERRARA, alia Proinmeria Longega,

si guarisco radicalmente in breve tempo senza iniezioni colla cura dell'idran-gico-fodilma Camifoli, il massimo depurationale

deputativo del sangue. Venti anni d'incontestabile e ciamorosa Venti anni d'incontestabile e clamotess successo. Migliais di certificati di guarlgione visibili in originali a chiunqua. L'unico proparate razionale, assimilabile ed innocuo, ben tollerate dallo stomaco. Nessua inconveniente nè alcuna privazione duranto la cura facile, comoda ed occulta. — Risultati brillanti, sianvi ed immediati.

Vendesi esclusivamente nella Farriaccia Internazionale Canadioli, via Nazionale, 72-73, Roma, a Lire i la bottiglia sufficiente per la cura di un mesc. — (Fer posta aggiungera Lire 1).

The second dispersion of the second second



# Vino Toscano

a soli 12 il cent. 12 litro CCHI. # Ra HITO

Ogai famiglia può farsi, in
casa, il vino per proprio
conto e o assuno, vere lipo
dina della contacta della
contracta della
contracta
contr



# LIQUORE PURGATIVO :: MONTI ::

saporo squisito : grato al palato ed alto sto: Non de nausea ; non produce dolori di so-RO e PROPRIO LIOUORE do DESSERT In tutto le formacio Lire 1,50 hostiglia

Concessionari ascinciri | Ditta "LA GROCETTA., per Vitatia e V.Estero: | Vin Castiglione 5-BOLOGNA A BOLOGNA si vende nella l'ARWACIA COOPERATIVA - Via Cavaliera

Per lutto le inserzioni rivolgerei ulla Dilian TOSCANO HAASENSTEIN e VOGLER, Via Indipendenza 2 p. p., Palazzo Vignoli.

# SCIROPPO PAGLIANO

A STATE OF THE STA

del Prof. GIROLAMO PAGLIANO il miglior depurativo e rinfrescativo del sangue LIQUIDO . IN POLVERE . CACHETS -

INSCRITTO NELLA FARMACOPEA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA A PAG. 369 Preparato, seguendo integralmente e scrupolosamente la ricetta dell'inventore, dalla VERA ED ORIGINARIA CASA FABBRICATRICE DELLO SCIROPPO del Prol. GIROLAMO PRGLIANO, da tui fondata net 1838 in Firenza ono non cesso mai di entetere e confinanta dai suoi legitimi eredi e successori nel palazzo di loro residenza — FIRENZE – Via Pandolfini!

Oltre 75 anns di successo incontrastato sono la miglior garanzia della sua efficacia

EVITARE LE CONTRAFFAZIONI

Richiedere sempre la striscia Cirolamo Cay Ciong

# NOTIZIE ULTIME

NEI BALCANI

# I bulgari varcano i confini montenegrino e albanese

BASILEA 2, sera - Si ha da Vienna (ufficiale) "Stamane entrammo in Plewife. La presa della città avvenue dopo ostinati combattimenti. Una colonna sboccante dalla cresta di Metalka aveva respinto icri il nemica pressa Boljanic gruppo a nord di Plewije ed un'al-Ra colonna aneva disperso i montenegrini presso Jakuba.

I bulgari continuarono l'inseguimento verso Diakowan.

Da Sofia comunicano : «Le nostre truppe continuano l'offensiva oltre Prizrend. Dopo presa Kitchevo e Kruchevo occupammo Brod sulla strada Kitchevo Prizrend. Sulla fronte delle truppe analo-francesi nessun cambiamento. (Stefani).

Questo doppio comunicato è impor-tantissimo perché indica la ferma intenzione dei tedesco-bulgari d'avanzare verl'Adriatico. Infatti i bulgari marciano da una parte sopra Diakowa, che è la prima città montenegrina, sotto Ipek; e dall'altra iniziano le operazioni contro l'Albania propriamente detta con l'oc-cupazione di Brod; località entro il con-fine albanese alle falde del monte Koritnik (m. 2330).

# Monastir resiste ancora

SALONICCO 2, sera. — Un telegram-ma del colonnello Vassitch in data 1 alle 12 di mattina annunzia che Monastir resiste sempre. Il bombardamento continua sulle rive della Cerna e dinanzi a Krivolak, ove due batterie bulgare furo-no ridotte al silenzio, (Stefani)

# Vivaci commenti tedeschi al viaggio di lord Kitchener

BERNA 2, ore 24 (E. G.) - La Deutsche Tageszeitung dedica una nota par-ticolarmente vivace al viaggio di Kilchener. Il giornale del conte Rewentlow chiama questo viaggio un viaggio di ispexione e così malignamente conclude: «Si ha sempre più l'impressione che con questo viaggio del ministro della lerra H terreno dappertutto, abbia voluto cioè fare il calcolo preventivo per vedere su quali aiuti la politica inglese possa con-tare nella difesa particolare dei suoi interessi orientali sempre più direttamenbe minacciatio.

Anche la Taeglische Rundschau dedien un articolo alla politica inglese occupandosi particolarmente della famosa liber-tà dei mari. Questa che pare una formua astratta dovrebbe secondo l'articolo diventare dopo la guerra una realtà con-creta. Non si tratta di creare nuove eccezioni, nuovi sistemi di trattati, ma si trat ta invece di creare un nuovo stato di tatto. I privilegi concreti che l'Inghilter-ra ha saputo creare alla sua marina col deminio di Gibilterra e di Suez debbono - secondo la Taeglische Rundschau -essere abaliti. Gli stretti debbono essere veramente liberati e internazionalizzati. Non si tratterebbe più di creare un sistoma di garanzie per tutte le potenze na-vali ma un vero regime di eguaglianza.

# I francesi pensano a occupare anche la baia di Volo

(Nostro servisio particolare:)

PARIGI, 2, ore 24 - (D. R.). Il corrispondente del Times in Serbia giunto dopo un viaggio periglioso a Salonicco defegrafa il 30; « I sorbi si ritirano nel Montenegro e in Albania ove ho constatuto personalmente la tranquillità. Il corpo franco-inglese della vallata del Wardar ha organizzato solide posizioni di difesa che con l'ammirevole morale dei combattenti ispirano fiducia, come me na convinsi in una lunga udienza ac cordatami dal generale Sarrail ».

Il corrispondente accenna a tutte le difficoltà de "a situazione accennando alla necessità dell' occupazione di un' ultra base navale complementare a quella di Salonicco, « L' occupazione di Volo, aggiunge, s' impone essendo una occupazione strategica di grande importanza ".

# I diplomatici dell' Intesa da re Nicola

CETTIGNE 1, matting (Ufficiale). membri del corpo diplomatico accreditato presso il governo serbo prima di raggiungere il governo stesso a Scutari si recarono a Podgoritza per ringraziare il re Nicola per le facilitazioni e i mezzi di locomozione messi a loro disposizione pel viaggio attraverso il Montenegro.

Durante l'udienza il Re del Montenegro ha parlato lungamente coi diplomatici della situazione.

(Stefani)

# ta nuova ferrovia Arabia-Palestina

GINEVRA 2, matt. - Si ha da Costantinopoli (via Monaco di Baviera) che la linea ferroviaria dell' Hedjas (Arabia) è

# anche secondo i bulgari L'atteggiamento greco-rumeno

ZURIGO 2, sera (Vice R.) - Lo Stato Maggiore bulgaro ha pubblicato un bollettino sulla falsariga di quelli recentemente diramati dagli austriaci e dai tedeschi. Secondo questo bollettino la campagna contro l'esercito serbo si può dire compiuta. I combattimenti di retroguardie vicino a Prizrend hanno preso le proporzioni di una azione tremenda sui fianchi dei serbi. I serbi che erano nella pianura di Metoja vivono tra i monti, riale. L'avanzata dei tedeschi e degli austriaci, che scendono dal nord-est verso il baci-no di Ipek e di Jacowa, procede concen-trica con la marcia dei bulgari. I bul-gari dicono di aver fatto a Prizrend 16 mila prigionieri, 50 cannoni, 148 automo-bili, molto materiale da guerra. Si an-nunzia che l'esrcito di Koewess sia a

trenta chiometri di Jpek.
L'inviato del Berliner Tageblatt si è
recato a visitare Novi Bazar la cui occupazione passò quasi inosservata ai
giornali italiani, Del resto Novi Bazar fu presa senza lotta giacchè i serbi si sono ritirati verso i monti.

"La popolazione turca e albanese, dice il corrispondente, accolse i soldati tede-schi ed austriaci con molte feste. L'autorità militare nominò a sindaco un tur-co il quale ne su tanto licto che baciò il generale comandante su ambo le guancie. La popolazione turca invia doni al comando generale che si è stabilito nel-l'edificio dell'ex prefettura sorba. I negozi ed i caffè sono aperti. I soldati gremiscono le vie di Novi Bazar, dove fanno acquisti. Le cose ottomane sono chiuse secondo gli usi del paese».

Un ministro bulgaro è stato intrvista-to da un redattore della Wossisteche Zeitung sulla campagna serba che il ministro disse ormai chiusa: «La Bulgaria rimarrà armata sino a che gli alleati dei serbi non saranno debellati, ed i ser-bi non costituiranno più un pericolo. Sino a che la commedia anglo-francese non diverrà tragedia per i nostri nemici, noi non riposeremo. Vogliamo essere sicuri di ogni eventualità».

L'intervistato, circa le conseguenze dell'inseguimento delle truppe della Quadruplice su territorio greco, disse che la Grecia senza dubbio disarmerebbe questo esercito vinto. Dichiarò che non esi-ste un trattato formale tra la Bulgaria e la Grecia, ma che è possibile che tale trattato sia concluso nell'avvenire. La Grecia rimane neutrale, continuò il mi-nistro, e noi non dobbiamo chiederle di più. L'intervistato crede che anche la Rumenia continuerà nel suo atteggiamento di neutralità benche la forma delmento di neutralità penchè la forma del-la sua neutralità possa mutare. La Ca-mera bulgara si adunerà a fine dicem-bre. La massima parte dei deputati che sono al fronte possono tornare; giacchè la campagna più aspra è finita. Il go-verio non farà alcuna opposizione. Più interessanti delle dichiarazioni del ministra bulgare, sono qualla fatta del-

ministro bulgaro sono quelle fatte dal-l'ex ministro russo a Sofia, ieri ritornato a Pietrogrado. Egli ha dichiarato: o Il giorno prima della mia partenza eb-bi la visita di Re Ferdinando. Il Re era eccitatissimo e si conteneva a fatica. Si lagno del contegno ingiusto della Rusdei parenti francesi che gli avevano rimandate le decorazioni bulgare. Poi ripete più volte la frase: « Fino a che sarò nella penisola balcanica, nessun ponte sarà mai gellato fra la Bulgaia e la Russia ».

Anche nei circoli politici berlinesi si è ottimisti sull'atteggiamento della Ru-menia. I giornali berlinesi dichiarano nenia ha dato la prova di voler conservare la neutralità. La Grecia, si dice dalla stessa fonte, resiste alle pressioni iella Quadruplice giacchè le concessioni fatte sono irrisorie. La Russia col conentrare forze formidabili nella Bessara nia ha voluto fare una specie di dono alla Rumenia. Ha perciò stabilito le comunicazioni fra Pietrogrado, Jassy e Bu-carest, comunicazioni da tempo molto desiderate dalla Rumenia. Dagli imperi centrali si è iniziato l'invio in Rumenia di carbone dalla Slesia e dalla Boemia. Anche la Russia ha inviato 5 mila vagoni di carbone mediante piroscafi per il Da-

# Il nuovo ministro dell'interno austriaco

in un commento tedesco

ZURIGO 2, sera (Vice R.) - Il rim nasto del gabinetto austriaco non mute carattere fondamentale del ministero secondo le « Münchener Neueste Nachri chten », che così commentano la nomina del principe Hohenlohe a ministro

dell'interno: « Il nuovo Ministro dell'interno il principe Hohenlohe, ha 58 anni. Fu luogotenente di Trieste e ha suscitato una tempesta di indignazione quando pubblicò la nota ordinanza riguardante gli implegati regnicoli italiani a Trieste. Poichè il valore dell'alleanza italiana fu posto nella sua vera luce, nessuno potrà oggi neravigliarsi che l'Austria non vedesse volentiori gli italiani del regno stabiliti Trieste. Poi il principe fu nominato presidente della Suprema Corte dei Con ti. Si ricorda come il principe, quando scoppiò la guerra, dichiarasse all'impe- rimasto vittima in Francia, re Giorgio è al fronte col suo grado di tenente ».

# La campagna serba finita interpellanze dei socialisti tedeschi i sulla questione della pace

(Nostro servizio parlicolare)

ZURIGO 2 sera (Vice B) - La comlegge di preparazione dell' imposta sugli utili di guerra. La discussione, di carattere soprattutto tecnico, fu seguita sulla tassazione della Banca dell'Impe-alle famig..e. Ogni mese in media dal ro. Fu stabilito che il 75 per cento degli fronte ritornano in patria 70 milioni di utili avuti dalla Banca durante la guer- marchi. ra, vadano a fayore della cassa impe-

La frazione socialista decise di presentare la seguente interpellanza: « Si domanda al cancelliere dell' Impero di informare a quali condizioni sia propenso a negoziare la pace ».

I, interpollanza sarà motivata dal deputato Schiedeman. Nella seduta della frazione in cui fu decisa quest' interpellanza, era stata fatta la proposta per ma. I delegati russi declinarono la pro un altra che chiedeva con maggiore precisione quali fossero gli scopi di guerra del Governo, ma fu respinta con 58 roti contre 43

La discussione su questa domanda dei socialisti sara interessantissima, giacchi sapremo alfine con certezza cosa intendano i tedeschi per condizioni di pace, benchè qualche cosa abbiano già detto in questi giorni i loro organi.

"Deploriamo e biasimiamo i socialisti francesi - ba già scritto il Vorwaerts - che considerano l'Alsazia Lorena come una condizione di pace, il che equivale a voler proseguire senza motivo questa guerra spaventevole. Nell' interesse dell'avvenire dell'Europa, noi vor remmo che i socialisti francesi domandassero il ripristinamento dello statu quo esistente prima della guerra. Non possiamo tacere che il referendum è in contrasto con le decisioni del nostro congresso internazionale ».

Liebknecht ha avuto il coraggio di tele ire dei suoi compagni come quelle dei giornali borghesi. Cinque interrogazioni egli ha presentato al cancelliere e furono accolte dal Governo, ma una sesta è stata respinta. A queste domande verrà risposto, e quando? « Se anche ciò fosse possibile, scrive la Berliner Vossiske Zcitung, non sarebbe desiderabile che le questioni enunciate nelle cinque proposte, di una ampiezza incredibile, siano ristrette in Inconiche risposte. »

La Frankfurter Zeitung dice che le interrogazioni di Liebkenecht, che dice ammalato in uno ospedale di Schoenberg, sono state presentate senza che la frazione socialista ne avesse cognizione. Ed il Vorwaerts biasima la condotta del deputato socialista, e declina ogni responsabilità. Liebkenecht, come è noto, domanda la rinunzia ad ogni annessione, la pubblicazione dei documenti sulle origini della guerra, la democratizzazione della diplomazia, la nomina di una commissione sulle responsabilità

menia, I giornali berlinesi dichiarano che sbarrando di mine il Danubio la Ruche riguardano l'addizionale di guerra m sulla ricchezza mobile proposta dal go- stesso periodo dell'anno precedente. La verno e combattuta dagli indipendenti e dai socialisti.

Questi partiti sono persuasi che il deficit della amministrazione di stato può essere colmato in altri modo:

Il deputato Winter colse l' occasione per chiedere un nuovo riordinamento di politica interna, giacchè l'attuale, dissoil deputato, è contrario ad ogni idea di democrazia e di libertà.

Il secondo dibattito ha avuto luogo circa le ferrovie. Il ministro delle finanze si dichiarò contrario ad una forma di ferrovie di Stato sotto l'amministrazione dell' impero, ed aggiunse che il governo sessone si opporrà recisamente a qualsiasi mira di accentramento.

# Le perdite complessive inglesi si calcolano a 510,230 uomini

LONDRA 2, sera. - Rispondendo ad una analoga interrogazione at Comuni Asquith dichiara che le perdite inglesi Contro i professori di nazionalità ledesca in Francia durante gli ultimi tre mesi ascendono approssimativamente a 95,000 uomini appartenenti a tutti i gradi. Le perdite degli inglest su tutti i fron-li sono calcolate a 510,230 uomini tra

morti, feriti e maneanți.

# Re Giorgio ristabilito completamente

LONDRA 2, sera (M. P.) - Ieri per la prima volta, dopo l'accidente di cui è stata inaugurata sino alla stazione di ratore che non vi erano più conti da fapotuto uscire e ha passeggiuto in carciscana di sentimento nazionale.

Re a quindi chiedesse di potersi recare rozza nel giardino del palazzo di Bucontro questo ordine del giorno

# Le statistiche postali militari in Germania

(Nostro servicio particolare)

BERNA 2, ore 24 — (E. G.) Come sem-pre i dati statistici tedeschi sui movi-ZURIGO 2, sera (Vice R.) — La com-menti della posta di guerra si prestano missione del bilancio del Reichstag ini-a interresanti rillevi. Solo da Berlino ziò ieri la discussione sul disegno di partono quotidianamente 1000 sacchi di corrispondenze, e da Colonia ne passano quotidianamente trentamila.

Nelle trincee tedesche poi si fanno de gruzzoli che sono inviati mensilmente

# La Croce Rossa russo-austro-tedesca a Stoccolma

PARIGI 2, sera (D. R.) — I giornali russi secondo il corrispondente da Pietrogrado del Temps annunziano che i lavori della Croce Rossa russo-austro-te desca a Stoccolma continuano normal-mente. I delegati rimungono strettamente sul terreno indicato dal loro program posta di organizzare un pranzo che riu nisse i membri della conferenza.

# Le riforme del generale Gallieni

PARIGI 2, sera (D. R.) — Il ministro della Guerra generale Gallieni ha comu-nicato alla commissione del bilancio alla Camera un nuovo gruppo di riforme. Ha deciso di ridurre il numero dei caval. c delle automobili messe a disposi-zione degli ufficiali superiori, ridurre il numero degli ufficiali addetti ai servizi ferroviari e di procedere ad una revisio-ne immediata delle tariffe di indennità stabilite dai membri delle commission

# La Francia contro il caroviveri La propaganda delle donne pacifiste

PARIGI 2, ore 24 (D. R.) - Il governo francese ha deciso l'acquisto di una flot-ta commerciale di 50 navi in Inghilter-Liebknecht ha avuto il coraggio di te-ner ferme le sue idee, ma si è attirato rate ulimentari per frenare il rincaro crescente. Il disegno di legge è stato pre-sentato oggi ulla Camera. Questa flotta comprenderà alcuni vapori frigoriferi per il trasporto della carne e battelli cisterna per il petrolio.

In seguito alle rivolazioni fatte dalla stampa circa la propaganda pacifista e-manata dalla sezione francese del Comitato internazionale femminista, la polizia ha aperto una inchiesta. K' risultato che tale associazione

composta in maggioranza di membri oriundi di paesi neutri. Le loro assemblee ordinarie sono tenute tutti i giovedi. Le associate sembrano non professino al-cuna idea politica, ma le autorità le invitarono a porre la sordina alla loro pro paganda inopportuna.

### L'arricchimento dell'America provocato dalla guerra (Nostro servicio particolare)

ZURIGO 2, sera (Vice R.) - La vincitrice di questa guerra non sarà nè la Germania, nè l'Inghilterra, ma l'America. Secondo la « Wossische Zeitung » l'America ha visto aumentare il suc commercio e la sua ricchezza in modo gigantesco. Il giornale afferma sulla bavalore di 1404 milioni in più che nello merce esportata è stata tutta granaglie. L' Inghilterra esportò dall'America in questo periodo 702.000 tonnellate di gra-naglie, mentre nello stesso periodo dell'anno precedente, ne aveva esportate 125.000. In America affluisce molto più oro. Nei primi sotte mesi di guerra s riservarono in America 772 milioni di franchi di più della solita importazione, ed alla fine dell'anno 1915 questa esportazione ascenderà a circa 1440 milioni di

# La difficile situazione del Gabinetto spagnuolo

MADRID 2, sera — Nel circoli politici o nei giornali di ogni partito la situazione del Gabinetto è considerata non difficile n seguito alla discussione sulle riforme

Oggi ha avute luego un consiglio di mini-stri. Vi è grande aspettativa per il risultato. I ministri non hanno però comunicato le decisioni prese. (Siefant).

# (Per telefono al-Resto del Carlino)

ROMA 7, sera. - La Facoltà di Lettere dell'Università di Roma ha approvato il seguento ordino del giornoa La Pacoltà osserva che sono tuttora in

scritti nel ruolo ed insegnano da cattedre universitarie italiane professori la cui nazionalità rappresenta nell'attuale momente della vita internazionale un'offera allo spl rito pubblico italiano, e fa voti che il Ministero prenda provvedimenti che valgano a soddisfare ora e mell'avvenire le giust

Contro questo ordine del giorno ha pro testato il senatore Barzellotti.

# Le impressioni in Francia

per le dichiarazioni di Sonnino

chiarazione del barone Sonnino climina

ogni equivoco. Il Figaro scrive: «La nostra attesa non rimase delusa. L'on. Sonnino confermò, come speravamo, le dichiarazio-ni dell'on. Orlando il quale aveva pro-clamato l'assoluta unione dell'Italia con l'Intesa e l'incrollabile decisione di combattere con essa ovunque il suo con-corso sta necessario per ottenere il suc-deschi nel Mediterraneo.

Il Figaro conclude dicendo: « Rimane ora agli alleati, uniti e risoluti, di raggiungere lo scopo comune e dar prova della loro unione con l'unità dei loro

sforzi colpendo presto e forte n. Il Journal scrive: "Non faremo l'in-giuria ai nostri alleati italiani di concreare una situazione nuova. Il giorno carest impressione meno profonda che in cui l'Italia è entrara in lizza, essa negli imperi centrali e nei bulgaro-tursposato nel modo più assoluto la causa monia quantunque confortanti non badegli alleati. L'atto di ieri non presenta dunque che l'affermazione pubblica cani. Soltanto gli atti la potranno cordella solidarietà, ma non costituisce mere propositi della solidarietà, ma non costituisce mere propositi della solidarietà.

Il Petit Parisien esprime lo stesso con cetto del Journal: « Occorre appena ri-lovaro - scrive - le conseguenze essenziali dell'atto. L'Italia ha rotto successivamente con l'Austria, con la Turchia e Germania. E' evidente anche che il nuoestendere la sua azione militare portandola sul fronte orientale

### Elogi insoliti

ussa si indugiavano ancora a portare offerte ai bulgari, un illustre diploma-tico italiano, che il nostro governo apaese si commentarono con maggior precisione che in Italia i piani tedeschi altre potenze mediterranee orientali au-guriamo che la perspicacia italiana renda più rapido, più energico e più com-pleto lo sforzo degli alleati nei Balcani

PARIGI 2, sera — I giornali pubblica-no il discorso dell'on. Sonnino e com-mentano soprattutto l'adesione dell'Ita-di ieri gli alleati sembrerebbero più delia al patto di Londra accordandosi nel boli se non trovassero i mezza di essere

dire che, firmandone le stipulazioni, il governo di Roma ha stabilito una completa solidarietà fra l'Italia e le grandi potenze alleate.

Il Gautois dice che l' importante disua egemonia, nessuna fessura è possibile. La decisione presa nelle vicinanze dell'Adriatico risponde all'atto compito a Tokio pochi giorni prima. Quanto allo stato di guerra fra la Germania e l'Italia si tratta di una questione formale, che i nostri alleati risolveranno quan-do lo riterranno opportuno. In realtà la

### Inopportune frasi del "Temps,,

Anche i giornali della sera commentano tutte le dichiarazioni di Sonnino. E' notevole il commento del Temps il qua-le scrive. « La manifestazione di ieri a Montecitorio mostrò che siamo all'ini-zio di una nuova fase della guerra nei siderar la firma che hanno posto in Balcani. Le dichiarazioni dell'on. Son-cata al patto di Londra come tale da nino non produrranno ad Atene e a Buhi. fatto ciò senza secondi fini ed ha chi, ma tutte queste dimostrazioni di arno per questo uno dei patti diplomatici no in fatti immediati possono compro-della guerra. no in fatti immediati possono compro-metterla irrimediabilmente. Si è deciso di restare a Salonicco, ma bisogna fare necessario perche questa affermazione di volontà sia altra cosa che l'espressione di un desiderio che non dipende da noi soli di realizzare. Siamo in presenza con la Bulgaria, sembra difficile, se non di avversari che non si indugiano a ra-impossibile, che non rompa oggi con la gionare. Agiscono, avanzano. R' insensato volerli fermare con l'inerzia. Quevo solenne impegno la determinerà ad sto la Francia non deve cessure di ricordare agli alleati, se tentassero di dimenticarlo m.

Per altro il a Temps » si rallegra che il concerso dell'Italia non subisca mag-giori ritardi ma invoca per facilitarne L'Echo de Paris tributa elogi poco soliti alla stampa e alla diplomazia italiana. L'Italia — scrive — ha dimostrato dalla scorsa primavera una notevole del primavera una notevole dalla scorsa primavera dalla dalla scorsa primavera una notevole dalla scorsa primavera dalla dalla sc corpo di spedizione franco-inglese.

Per il «Journal des Debats» l'adesio-

ne dell' Italia al patto di Londra non modifica sensibilmente la situazione diplovrebbe potuto consultare, ne spiegava la matica ma il compimento di questa forinutilità assoluta. Sulle intenzioni del malità fa uscire l'Italia da una situagoverno greco, sul valore delle note e zione delicata. Infatti pare associandosi dei banchetti di Atene, la stampa italia- alla Triplice Intesa l'Italia non era ufna non ha mai avuto illusioni a sempre ficialmente alleata delle potenze di que-lo disse liberamente. In nessun altro sto gruppo. Nei documenti ufficiali scambiati in varie occasioni fra i quattro governi la parola « alleanza » non era mai nei Balcani e in Egitto. Oggi che la sostata impiegata. Sarebbe stato difficile lidarietà pubblica esiste fra l'Italia e le che un rappresentante dell'Italia, figurasse nel consigli di guerra delle tre po-tenze firmatario dell'accordo di Londra. In queste riunioni tutti i partecipanti debbono avere gli stessi interessi, gli stes c in levante ».

In sostanza il giornale si attendo che questo riguardo neppure oggi la situa-l'impegno nuovo preso dall'Italia si tra- zione non è ancora completamente chisduca in fatti. « Attendiamoli — dice. Il ra, perche l'Italia e la Germania non nomico stesso li attende. Ingannare que- sono in istato di guerra.

# I sobborghi di Gorizia in fiamme

(Nostro servisio particolara)

PARIGI 2, sera (M. G.) - Il Daily Mail, edizione di Parigi, riceve da Zu-

rappresentanti le regioni vinicole

BOMA 2, sera. — Ha avuto luogo a Montecitorio un'adonanza di deputati rappresentanti le regioni vinicole. Erano presenti una quarantina di deputati, presiedeva l'on. Raineri. Oggetto della riunione era lo studio e la necessità di provvedimenti atti a fronteggiare le prevedibiti difficoltà della viticoltura per effetto della scarsezza del ramposto alla importazione.

Calcolandosi a 500 mila quintali la disponibilità della produzione nazionale ed a 700 mila quintali la disponibilità della produzione nazionale ed a 700 mila quintali di qui la necessità di invocare adeguati provvedimenti. Ma il problema apparo ancora più complesso per effetto della difficoltà di procurarsi dall'estero la quantità di rame necessario, date non solo le esigenzo della guerra mondiale per i accapartamento del rame, ina altresi gli incetti creati ai trasporti inarittimi sempre in rifornimenti con sed a a Londra, alla quale partegia fatto risentire le sue preoccupazioni per il carbone e per il grano. La questione ad ogni modo è counessa si lavori della commissione infernazionale per i rifornimenti con sed a a Londra, alla quale partegia no anche delegati italiami.

Per tale via quindi i viticotori ritengono efficace l'interessamento del governo che certo son mancherà di splegario sopra futto in inghilterra.

# La giurisdizione militare. per la provincia di Modena

ROMA 2, sein. — La « Gazzetta Umeiale » pubblica il decreto luogotenenziale che e-stende per la durata della guerra la com-petenza dei Tribunala militare territoriale di Firenze alla provincia di Modena.

# Il tratiamento dei richiamati della leva marittima

(Per telejono al «Resto del Carlino»)

ROMA 2, sera. - L'on. Rissetti ha prerigo:

Un dispacció semi ufficiale da fonte austriaca pubblicato qui dice che i sobborghi di Gorizia sono in liamme. L'evacuazione metodica della rimanente populazione he avuto luogo.

Riunione di deputati

rappresentanti le regioni vinicole

BOMA 2 roma Manuale de fonte della maria, per sapore se uno creda, giu sori della Marina, per sapore se uno creda, giu sto della Marina, per sapore se uno creda della Marina, per sapore

corrispondono ai num. 5, 7, 40, 11-32, 16-48, 16-99, 17-80 18-25, 21-54. Per telefonare all'uno o all'altro del nostri Uffici basta chiedere il num. 7 dicendo all'incaricato con chi si desidera parlare # # #

GRAND PRIX

off Esposizione Internazionale di Torino 1911 ana massima dinorificenza
GRAND PRIX

Preparation exclusive Brottleis fill Cav. O. BATTISTA HIPOLI Prezzi Selifi ) Una rottiglia costa L. 3 - Per posta L. 3,80 - 4 tiottiglie per posta L. 12 - una rottiglia monstra, per posta L. 13 - pagamento anticipato, diretta 195340 AUMENIO | Jap 3.1ttiglia monstre, per pesta L. (3 - pagamento anticipato, dirette servicio dell'inventore Cau, BEGRATO BATTISTA - Paramenta Inglesa del Carva-Bassa Dell'Alla dell'inventore Cau, BEGRATO BATTISTA - Paramenta Inglesa del Carva-Bassa Propieso dell'inventore dell'inventore Cau, Begrato Battista dell'inventore Cau, Begrato B